

# gruppo LOGO magazine

risultati • investimenti • welfare • benefit • ambiente • novità • formazione • persone • consigli di lettura • il cinematografo • into the podcast • arte e manualità • consigli informatici • vintage news • graficata • easytravel • magie di calorie • salute • personaggi d'altri tempi • babyarte • quiz time



## Ben ritrovati a tutti!

In questa brevissima prefazione non ci dilungheremo più a complimentarci con la squadra (fantastica) del magazine o sorprenderci per quanto il magazine sia diventato eccezionale e un'istituzione aziendale. Queste cose ormai le sappiamo e, anche se fa sempre bene ripeterlo, non vogliamo essere monotoni ed autocelebrativi.

Sono stati mesi di fuoco per tantissimi di noi: a settembre abbiamo preparato il campo per la **fusione di Smart Ufficio in Distribuzione Ufficio**, abbiamo lavorato per **sostituire il vecchio gestionale del reparto digitale**, che ormai non era più allineato alle esigenze aziendali, ma non solo, abbiamo lavorato instancabilmente per raggiungere la **fusione di Graficart in LOGO e la trasformazione di LOGO in Società per Azioni**.

Cosa possiamo dire, allora, dopo tutti questi mesi?

Dopo l'anno speso nel miglioramento dei processi interni, la nostra organizzazione e la nostra struttura ci permetterà di affrontare il futuro con serenità e maggiore preparazione, così da consentirci di offrire il miglior servizio possibile ai nostri clienti migliorando, al contempo, il luogo di lavoro per i nostri dipendenti. I progetti iniziati sono tantissimi, alcuni già conclusi ed altri in corso d'opera (modo carino per avvisare tutti che ne vedremo delle belle ancora per un po'!).

## Cosa troverete in questa edizione?

Partendo dall'overview aggiornata della struttura del gruppo, **esamineremo i risultati economici e finanziari** nonché lo status quo degli investimenti. Parleremo di **sostenibilità** e della **certificazione sulla sicurezza alimentare (ISO 22000)** grazie alla quale siamo entrati nella famosa e prestigiosa filiera italiana dell'alimentare. Approfondiremo le operazioni straordinarie svolte, ed il **cambio di gestionale**. **Incontreremo i ragazzi e le ragazze di Distribuzione Ufficio** in una splendida intervista a 4. **Conosceremo il dream team del reparto fustelle e dell'ufficio acquisti**. **Vi suggeriremo quali libri leggere e quali film vedere** durante le vacanze e durante i noiosi weekend invernali. **Vi delizieremo con le nostre capacità artigianali** e vi **spiegheremo come proteggervi dai cybercriminali**. Rievocheremo **tradizioni Natalizie**, capiremo cosa ascoltare durante il tragitto casa-lavoro o al posto delle noiose radio che, diciamolo, ormai hanno stufato. Ma ancora, vedremo le **tendenze grafiche natalizie** e poi, zaino in spalla: **faremo un viaggio nella bellissima terra svedese**, scoprendo le ricette tipiche per l'ora della merenda. **La dott.ssa Logopedista Laura Mometto** ci spiegherà di come prevenire i raffreddori nei bambini. Come sempre troverete un lavoro artistico di uno dei nostri bimbi, informazioni su nuovi assunti e neogenitori oltre che un simpatico quiz per allietare la pausa caffè.

In tutto questo, è già Natale! Non ci resta quindi che **ringraziarvi per questo 2023** di fuoco passato insieme, **augurandovi un sereno Natale, un'ottima fine ed un inizio ancora migliore!** Che possa essere un anno colmo di gioie, sogni da realizzare e realizzati, soddisfazioni, risate, pace ed amore.



"Se ci diamo una mano i miracoli si faranno ed il giorno di Natale durerà tutto l'anno"

Gianni Rodari



# GRUPPO LOGO

**LOGO** è nata nel 1998, dall'installazione di una piccola macchina da stampa. Oggi è diventata una realtà importante nel settore della grafica e stampa nel nordest italiano.

Da diversi anni l'azienda ha preso nuovo slancio ed entusiasmo, intraprendendo una virtuosa strada di crescita. Con mentalità elastica e proattiva, si spinge sempre alla ricerca del meglio per incontrare le aspettative degli stakeholder con affidabilità, velocità, puntualità prestando attenzione all'etica e all'ambiente.

Il gruppo, formato precedentemente da ben 8 società, ha visto un'importante semplificazione con le fusioni effettuate dal 2019 ad oggi. In particolare, ad oggi vediamo la struttura del gruppo configurata nella divisione tra stampa e negozi retail ed ingrosso di materiale per l'ufficio.

Nel secondo semestre del 2023 sono state perfezionate le fusioni tra società dello stesso business: **Smart Ufficio** è stata incorporata in **Distribuzione Ufficio** mentre **Graficart** è stata incorporata in **LOGO**.



**LOGO**  
MORE THAN PRINT



**distribuzione  
ufficio** srl



## le nostre sedi

Borgoricco (PD),  
Resana (TV),  
Santa Giustina Bellunese (BL)  
Rubiera (RE)

## i nostri punti vendita

Padova  
Campodarsego (PD)  
Camposampiero (PD)  
Roncaglia (PD)  
Fiesso d'Artico (VE)  
Scorzè (VE)  
Olmi (TV)  
Torri di Quartesolo (VI)  
Vicenza Ovest (VI)  
Schio (VI)

# risultati

## ATTIVITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO LOGO

Nel 2023 l'impegno del gruppo **LOGO** è stato concentrato prevalentemente nel miglioramento della gestione interna. In alcuni ambiti aveva cominciato a manifestarsi qualche inefficienza, un po' di deresponsabilizzazione e di impigritimento.

Del resto, non è facile supportare una crescita vivace come quella che ha caratterizzato gli ultimi anni: è necessario che tutti i reparti si adeguino in maniera armonica e coordinata, che le persone accettino cambiamenti nei ruoli, nelle responsabilità e nelle modalità di svolgimento del lavoro quotidiano.

In altre parole, **siamo in una fase di trasformazione da un'azienda di tipo artigianale ad una moderna realtà industriale**, con maggiori complessità ed atta a competere in un mercato molto selettivo.

La sfida, che ci riguarda tutti, è resa più complicata dall'attuale contesto di recessione, che vede un calo della domanda di beni e servizi ed un'impennata nel costo degli oneri finanziari.

**LOGO** ha quindi rafforzato la propria posizione patrimoniale e la struttura organizzativa, completando anche il risanamento di Graficart.

In particolare:

- è stato creato il reparto per la gestione delle risorse umane;
- sono stati unificati gli uffici acquisti;
- sono stati potenziati i reparti offset con l'inserimento delle due nuove macchine da stampa;
- nel digitale è andata a regime la nuova macchina a colore;
- è stato rilanciato il reparto di grande formato in Graficart;
- è stato efficientato il reparto calendari;
- è proseguito l'efficientamento della struttura commerciale;
- è iniziata la ristrutturazione del reparto amministrativo;
- è iniziata la riorganizzazione del reparto digitale;
- si sta implementando un nuovo gestionale per la produzione;
- è stata effettuata la fusione tra Smart Ufficio Srl e Distribuzione Ufficio Srl;
- è stata realizzata la fusione di **LOGO** e Graficart e la trasformazione di **LOGO** in SpA.

## I RISULTATI ECONOMICI.

Per quanto concerne **LOGO** e Graficart si è registrato un leggero calo dei ricavi nella gestione caratteristica: circa 1.000.000 di euro in meno per ciascuna società. Tuttavia, l'impegno dispiegato nel miglioramento gestionale ha cominciato a

dare i primi frutti, consentendo di ottenere un miglioramento della redditività.

Per Distribuzione Ufficio i ricavi sono leggermente in crescita e la redditività resta in linea con quella dell'esercizio precedente. Il 2023 è stato condizionato dalla ristrutturazione dell'immobile in proprietà di Campodarsego e dalla fusione con Smart Ufficio. Da quest'ultima operazione ci attendiamo significativi benefici per i prossimi esercizi.

**Partiamo quindi da una base solida che ci permette di affrontare il 2024 con molta serenità**, sebbene il quadro macroeconomico mondiale si presenti con due guerre in corso, una fase di recessione economica generalizzata, un livello dei tassi di interesse molto più elevato di quello a cui eravamo abituati.

L'inflazione da segno di essere stata quasi domata, sebbene la Banca Centrale Europea sia preoccupata per un rialzo a breve, sta di fatto che il calo della domanda di beni e servizi si riflette anche sugli investimenti. È prevedibile anche un aumento delle crisi d'impresa, dei fallimenti e delle sofferenze.

Per quello che riguarda il nostro settore si ritiene che persista un mercato difficile con margini in contrazione. Le aziende fortemente indebitate o che non hanno saputo rinnovarsi affronteranno difficoltà arduamente superabili.

**Per quanto concerne le nostre attività, gli obiettivi gestionali per il 2024** possono essere così riassunti:

- va continuata l'azione di efficientamento di tutti i reparti con l'obiettivo di migliorare la produttività effettiva dei macchinari e dei reparti.
- nel reparto digitale dovrà essere perfezionata l'adozione del nuovo sistema gestionale per la produzione e la riorganizzazione del personale. Il ciclo produttivo sarà rivoluzionato con l'inserimento del nuovo impianto per il blocco libro con conseguente aspettativa di forte incremento della capacità produttiva e della produttività.

In questo reparto è prevista la sostituzione almeno di una rotativa con macchinari più moderni per mettere in sicurezza il reparto di stampa.

È predisposto l'inserimento per una macchina a punto colla in sostituzione del punto metallico: anche in questo caso si dovrebbe ottenere un miglioramento dell'efficienza, una maggiore capacità produttiva e nuove opportunità commerciali.

- Riorganizzazione reparto digitale (Lean Team).
- Proseguire la riorganizzazione del reparto amministrazione con l'obiettivo di raggiungere maggiore autonomia nei vari adempimenti obbligatori (ammortamenti, flussi finan-

ziari, ecc.) oltre che la cura degli adempimenti relativi a modello organizzativo 231 e gestione della privacy.

## INVESTIMENTI 2024

Nel 2024 va perfezionato l'acquisto degli immobili di Resana. L'investimento è strategico, in quanto permetterà di rafforzare la solidità patrimoniale del gruppo e fornirà maggior stabilità e sicurezza alla produzione dei reparti di cartotecnica e calendari. Il 40% del prezzo è già stato corrisposto alla società venditrice, l'utilizzo di risorse proprie in questa misura consente all'azienda di mantenere gli indici di indebitamento ottimali.

È prevista, in sostituzione del tendone, la costruzione del magazzino di circa 1.000 mq. a Borgoricco.

Sono previste spese di manutenzione e ammodernamento degli immobili, tra cui è compresa anche l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico a Resana.

I maggiori investimenti tecnologici per il 2024 sono previsti per il reparto digitale che sta evidenziando una perdita di competitività, rispetto a quello che stanno facendo i nostri migliori competitor. È necessario intervenire prontamente sia per la finitura che per la stampa.

*Giuseppe Girardel*

# novità

Che dire, per tutte le società del gruppo l'autunno è stato effervescente ed estremamente dinamico.

Il 1 ottobre è entrata in vigore la fusione per incorporazione di Smart Ufficio in Distribuzione Ufficio, mentre a fine anno sarà perfezionata quella di Graficart in LOGO. Non basta, contestualmente alla fusione delle società del gruppo stampa, verrà effettuata la trasformazione di LOGO da società a responsabilità limitata (Srl) a società per azioni (SpA). Ma ancora non è finita qui!

Dal 1 gennaio diventerà operativo il nuovo gestionale del reparto digitale, che andrà a sostituire completamente e definitivamente il vecchio SaRa.

Facciamo un passo indietro. Sono accadute, ed accadranno, moltissime cose. Ma partiamo dai concetti base.

**Cos'è una fusione per incorporazione?**

La fusione è un'operazione straordinaria di aggregazione aziendale. Nella fusione per incorporazione una società preesistente (nel nostro caso LOGO e Distribuzione Ufficio) incorpora le altre (le quali cessano di esistere). La società restante prosegue i rapporti giuridici, contabili e fiscali delle altre.

Vediamo i nostri casi concreti:

- **Dal 01/10/2023 Smart Ufficio è stata completamente assorbita da Distribuzione Ufficio.** SU non esiste più: tutti i contratti (personale, fornitori, clienti,..) sono ora intestati a DU, che ha appunto inglobato la società estinta.
- **La stessa cosa accade per LOGO: dal 31/12/2023 Graficart cesserà di esistere. Tutto viene trasferito sotto il nome di LOGO.** Questo non significa chiudere l'attività o bloccare la produzione, tutto continua come prima, solo che al posto di avere due nomi ora ce ne sarà solo uno.

Nel caso di Graficart, nonostante l'azienda non esista più come soggetto giuridico, conserveremo il brand "Graficart", per identificare i reparti di cartotecnica e calendari.

**Perché fare queste operazioni?**

**Le motivazioni ed i benefici sono diversi.** Nel nostro caso specifico, le motivazioni sono le seguenti:

- Migliore utilizzo e sfruttamento degli impianti e delle attrezzature;
- Incremento ed integrazione della capacità produttiva dei diversi impianti;
- Conseguimento di economie di scala e sinergie nella ricerca e progettazione.



- Ampliamento ed integrazione della gamma prodotti;
- Ottimizzazione e rafforzamento della struttura finanziaria, amministrativa ed organizzativa;
- Miglioramento della solidità e stabilità aziendale. Con la fusione con **LOGO**, azienda solida, patrimonialmente e produttivamente stabile e solida, l'incorporata Graficart assumerà le stesse caratteristiche. La stessa cosa vale per Smart Ufficio e Distribuzione Ufficio.

Non bastavano queste due operazioni, che comportano un certo affaticamento dell'amministrazione, degli uffici tecnici e del management in generale. Certo che no! **Abbiamo colto l'occasione per effettuare la trasformazione in SpA.** Ancora una volta, cosa significa questo passaggio?

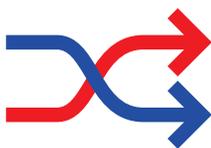
I cambiamenti principali sono sul tipo di partecipazioni al capitale sociale (da quote ad azioni), sulla presenza obbligatoria del collegio sindacale ed una maggior organizzazione strutturale. Tutte le medie-grandi aziende sono di questo tipo. Gli aspetti sostanziali non variano: attività, soggetto economico, rapporto con i terzi.

In questo caso la motivazione è quella di dare una forma strutturata e congrua alle dimensioni dell'azienda.

**Infine, possiamo salutare per sempre SaRa** (il gestionale di produzione del digitale) che ci accompagna da vent'anni. È stato fatto un grandissimo lavoro per implementare il nuovo Gaia, che ci aiuterà ad incrementare l'efficienza, misurare in modo più efficace le dinamiche di produzione, inclusi acquisti e vendite, ed agevolerà il lavoro degli operatori.

Certo, il tutto detto in poche righe sembra semplice. In realtà ogni piccola parte è stata un mal di testa e si è portata complicazioni da risolvere. Basti pensare alla codifica dei prodotti, l'unificazione dei magazzini, lo spostamento dei clienti e fornitori, solo per citarne alcuni. Il grande lavoro del team ha permesso, e ci permetterà, di portare a casa dei risultati eccellenti.

*Maria Girardel*



# ISO 22000

## gestione della sicurezza alimentare

A fine ottobre 2023 **LOGO** ha ottenuto la **certificazione ISO 22000**. Questo importante traguardo è stato raggiunto dopo un lungo percorso che ha portato in azienda molti cambiamenti sia strutturali che organizzativi. Questa certificazione permette di integrare, nell'ambito alimentare, il sistema di gestione della qualità (ISO 9001) che abbiamo implementato già da molti anni.

La norma ISO 22000: 2018 è un sistema di gestione che interessa la sicurezza alimentare. Il processo di certificazione consente a tutte le aziende coinvolte nella filiera alimentare, sia in modo diretto che in modo indiretto, di identificare con precisione i rischi a cui sono esposte e di gestirli in maniera efficace. Lo stabilimento di Resana rientra nel campo di applicazione di questa norma in quanto produttrice di imballaggi alimentari i cosiddetti MOCA (Moca è un termine usato per definire tutti quei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti).

In sintesi, i punti chiave della certificazione sono:

- il sistema di gestione aziendale;
- la gestione dei pericoli per la sicurezza igienica tramite specifiche procedure di controllo operative;
- la comunicazione interattiva, tra l'azienda interessata e i diversi attori a monte e a valle della catena di fornitura;
- la metodologia HACCP, applicata secondo quanto previsto dalle specifiche tecniche per i settori applicativi.

Tra gli aspetti fondamentali della ISO 22000 vi è l'integrazione nel sistema gestionale del metodo di analisi e della gestione dei pericoli. Tale standard garantisce la tranquillità di ogni interlocutore della filiera, dal produttore al consumatore, dagli intermediari commerciali alle aziende alimentari, fino alle autorità preposte ai controlli.

L'azienda, che intende intraprendere il cammino di certificazione, deve mettere in atto tutte le procedure necessarie per controllare le condizioni operative all'interno dello stabilimento, al fine di ottenere le condizioni generali ottimali per la produzione del prodotto.

Questo implica prima di tutto un'attenta valutazione dei pericoli e dei rischi presenti e poi la messa in atto di tutte le misure compensative necessarie per ridurli al minimo.

Un altro punto chiave della norma riguarda l'istituzione e il mantenimento del sistema di gestione della sicurezza alimentare. All'interno dell'azienda è presente un team che si occupa della stesura e attivazione delle procedure di sistema, della scelta delle materie prime e della gestione dei vari processi produttivi.

Rilevante per l'attuazione di questa norma è l'aspetto comunicativo: per permettere a tutto il personale di conoscere le procedure da attuare ed i materiali da utilizzare, è necessario creare un'efficiente rete informativa.



Un aspetto molto importante per l'attivazione dei principi della 22000 è il rispetto dei requisiti HACCP richiesti. A tal fine è stato redatto un regolamento igienico sanitario che deve essere implementato ed osservato da tutto il personale, per evitare eventuali contaminazioni del prodotto. La norma richiede di assicurare la rintracciabilità (o tracciabilità) cioè la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di produzione di un prodotto destinato ad entrare nella filiera alimentare.

La sicurezza alimentare è un tema molto importante ed è fondamentale per la salute dei consumatori. Il rispetto delle procedure messe in atto con la certificazione ISO 22000 permette a **LOGO** di garantire un'elevata sicurezza e una qualità superiore nei vari processi di produzione di packaging alimentare.

*Martina Lucato*



## CALENDARIO ISTITUZIONALE 2024

Quest'anno abbiamo scelto di promuovere un messaggio di pace e sostenibilità sociale oltre che ambientale. In un contesto in cui le guerre rappresentano ancora un tragico tema fin troppo attuale, è necessario porre il benessere della popolazione al centro di ogni azione. Con un design completamente ripensato, che conserva i caratteri tradizionali armonizzandoli contestualmente ai canoni moderni, abbiamo selezionato dodici diversi siti patrimonio UNESCO.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) è stata istituita a Parigi il 4 novembre 1946 dopo le atrocità e l'enorme perdita di vite umane causate dai conflitti mondiali che hanno devastato l'Europa e parte del mondo nella prima metà del XX secolo. L'organizzazione è nata dalla generale consapevolezza che gli accordi politici ed economici non sono sufficienti per costruire una pace duratura fondata sull'educazione, la scienza, la cultura e la collaborazione fra nazioni, che assicurino il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che spettano a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione.

Lo Sviluppo Sostenibile non può prescindere da pace, educazione, cultura, collaborazione, rispetto dei diritti e libertà fondamentali dell'uomo, soprattutto in considerazione delle generazioni future. È dunque imprescindibile promuovere il dialogo e la collaborazione internazionale, garantire un libero accesso all'informazione e comunicazione, nonché sostenere la diffusione della conoscenza scientifica, al fine di prevenire gli effetti negativi dei cambiamenti sociali e climatici.

L'UNESCO s'impegna a costruire i presupposti per garantire la pace internazionale e la prosperità dei popoli promuovendo il dialogo interculturale, il rispetto dell'ambiente e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere l'educazione in modo che ogni bambina, bambino, ragazzo o ragazza, abbia accesso ad un'istruzione di qualità come diritto umano fondamentale e come requisito essenziale per lo sviluppo della personalità.
- Costruire la comprensione interculturale anche attraverso la protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza iscritti nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

- Perseguire la cooperazione scientifica per rafforzare i legami tra le nazioni e le società al fine di monitorare e prevenire le catastrofi ambientali e gestire le risorse idriche del pianeta.
- Proteggere la libertà di espressione come condizione essenziale per garantire la democrazia, lo sviluppo e la tutela della dignità umana.

Per ogni mese abbiamo scelto un sito dichiarato patrimonio dell'umanità, appartenente al territorio in cui siamo inseriti. Pagina dopo pagina potrete scoprire i gioielli della nostra terra, immergendovi in un viaggio alla scoperta del Veneto, dell'Emilia-Romagna e della Lombardia.

“Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nello spirito degli uomini che devono essere poste le difese della pace.”

Giuramento dei Governi degli Stati membri presenti alla convenzione.





# LOGO PER L'AMBIENTE



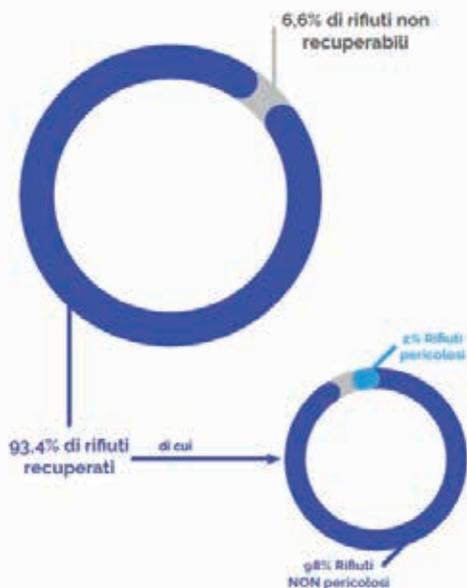
L'importanza attribuita dal gruppo **LOGO** alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti cartacei, inchiostri e solventi in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la

gestione dei rifiuti è gestita in base a specifiche procedure interne.

I rifiuti prodotti sono riconducibili principalmente a carta e cartone, rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro e imballaggi metallici. I rifiuti pericolosi nel 2022 sono rappresentati in peso per il 1,9% del totale, i rifiuti non pericolosi costituiscono pertanto quasi interamente i rifiuti totali prodotti. Il 92,5% dei rifiuti totali prodotti è invece destinato a operazioni di recupero.

L'azienda dispone di un impianto centralizzato che provvede al recupero di tutti gli sfridi di carta e cartoncino che si generano durante le fasi di produzione. Tale materiale viene conferito ad un centro per il recupero della carta. Inoltre, le lastre in alluminio utilizzate nella stampa con tecnologia offset sono interamente riciclate e vengono destinate al recupero per intero.



Tipologia	U.d.m.	2021	2022
Totale rifiuti non pericolosi a operazioni di smaltimento	ton	137	121
Totale rifiuti non pericolosi a operazioni di recupero	ton	2519	2406
Totale rifiuti pericolosi a operazioni di smaltimento	ton	40	50
Totale rifiuti pericolosi a operazioni di recupero	ton	0	0
<b>totale</b>	<b>ton</b>	<b>2696</b>	<b>2577</b>
<b>% di recupero</b>	<b>%</b>	<b>0,934347</b>	<b>0,933644</b>

## UFFICIO ACQUISTI



*Valentina*

Lavoro in **LOGO** dal 2014, prima di entrare a far parte dell'ufficio acquisti, lavoravo nel reparto spedizioni dove mi divertivo a scorazzare in giro con il muletto!

Attualmente mi occupo della Logistica, ovvero della gestione dei corrieri, dei ritiri, delle problematiche nelle spedizioni, del controllo fatture e del monitoraggio consegne. Nel mio tempo libero, adoro stare con la famiglia, compreso ovviamente il mio amato cucciolo Castiel, e andare in palestra.

Dicono di me, che sono molto creativa e che odio stare con le mani in mano. Tre dei miei hobby preferiti in assoluto sono: cimentarmi nella Pole Dance, leggere svariati generi di libri, principalmente romance e fantasy e fare lavoretti in stile Art Attack.



*Angela*

Faccio parte del Gruppo da un anno. Affianco Clara e Valentina occupandomi degli acquisti delle materie prime e del magazzino.

Dicono di me essere una persona tranquilla e pacifica ma in realtà mi agito interiormente se c'è qualcosa che non va con le carte..o se c'è in zona qualche cimice che decide di affiancarmi mentre lavoro!

Mi piace passare il mio tempo libero in mezzo alla natura (insetti esclusi) e quando piove rifugiarmi nei centri commerciali a fare del buon shopping terapeutico. Io e Valentina siamo la metà pratica e meno autorevole dei buyer, un duo coeso che si sostiene nelle questioni lavorative e non.

Se dovessi dire qualcosa in merito al nuovo ufficio acquisti direi che si è creato un clima conviviale e sereno all'interno del quale si può scherzare e sdrammatizzare.



*Andrea*

Ciao a tutti, sono Andrea!  
Detto Campa per gli amici.

Molti mi conoscono e altri si domanderanno, chi sono? Sono nato e vivo ad Abano Terme, e dopo un inizio di carriera in Legatoria, da più di 20 anni lavoro nell'Ufficio Acquisti/Tecnico, con varie esperienze, in più aziende del settore Grafico, anche se non sempre positive, ma che mi hanno consentito di portarmi al seguito un bel bagaglio di conoscenze; posso affermare come cantava Celentano: "però quel ragazzo, ne ha fatta di strada", infatti di km ne ho fatti tanti!

Ho iniziato da Udine, per poi come ultima esperienza arrivare in Graficart Arti Grafiche, e di conseguenza, entrare nella grande realtà del Gruppo **LOGO**.

Da fine luglio ho lasciato le mie colleghe mature di Re-

sana, per approdare a Borgoricco, dalle mie nuove e giovani colleghe, dalla Cartotecnica per inserirmi anche nel mondo del Digitale.

Il mio lavoro lo considero stimolante, una sfida continua che, mi dà soddisfazione, sempre alla ricerca di nuovi prodotti e soluzioni, al servizio dell'azienda. L'unica cosa che mi manca è la gestione delle lavorazioni esterne, che ho avuto modo di seguire, per anni, anche presso i fornitori.

Quando i colleghi mi cercano, spesso esordiscono con "abbiamo un problema!" che cerco di risolvere e dare anche delle soluzioni alternative. Cosa che succede anche quando chiamo alcuni fornitori o girando per i reparti, e si domanda "se ci sono problemi?".

Nonostante questo, mio figlio più piccolo Tommaso, mi chiede "ma il tuo lavoro è ordinare su Amazon?!?" Nel dettaglio faccio trattative per acquisto di carta, cartone, utenze, servizi e manutenzioni per tutto il Gruppo.

Ora vi saluto e con la speranza di non avervi annoiato, vi auguro una Buona continuazione.



*Clara*

Ciao a tutti! Sono Clara, lavoro in **LOGO** dal 2005.

Ho iniziato il mio percorso in stampa a colori nel reparto digitale, passando poi in ufficio al carico ordini clienti. Da circa 9 anni faccio parte dell'ufficio acquisti e coordinamento magazzino e spedizioni .

Il mio lavoro mi piace molto, mi permette di confrontarmi con molte persone e flussi lavorativi diversi. Mi reputo una persona energica , intraprendente , poliedrica e adoro il lavoro di squadra.

Io, Valentina, Angela ed il nuovo arrivato Andrea siamo una squadra ancora in fase di assestamento ma piena di energia ed entusiasmo per affrontare al meglio il nuovo 2024 !

## TEAM FUSTELLE



*Ulisse*

Ciao sono Ulisse. Lavoro in Graficart dagli anni 90. Sono partito come giovane apprendista, pian piano mi sono destreggiato tra i passaggi della cartotecnica, passando dal lavoro manuale e usando macchine sempre diverse.

Infine sono diventato macchinista Bobst e attualmente anche SBL.

Sono una persona molto decisa. Ciò che mi motiva sul lavoro è la dinamicità e l'essere sempre impegnato. Ho quattro figli di cui due gemelli.



*Enzo*

Mi chiamo Enzo Badaile. Arrivato in Graficart nel 2011, ho sempre lavorato nel reparto cartotecnica come supporto in piegaincolla e, all'occorrenza, alle fustelle.

Da due anni a questa parte mi occupo della Cara, dell'intramontabile Bobst 140 e delle nuove arrivate SBL.

Ho sempre svolto questo lavoro, prima in una cartotecnica come fustellatore, poi in una tipografia come stampatore.



*Luigi*

Mi chiamo Luigi Visentin, Vise per gli amici.

Il terzo di tre fratelli, (anch'essi presenti nel gruppo **LOGO**, Simone e Samuele), e Valentina.

Sono in Graficart dal 1995, attualmente sono addetto alla fase di preavviamento delle fustellatrici. È una mansione nata da poco e devo dire che mi entusiasma. Merito anche dei colleghi.

Mi piace viaggiare, il mare, magnare e bere, il rock di Bini e altre rockstar.

Attualmente ricopro il ruolo di vicepresidente e tra i fondatori del Vespa Club Resana riconosciuto dal Vespa Club Italia. Pilota di una PX125.

Nel tempo libero mi prendo cura di un piccolo vigneto di Merlot, cercando di migliorare anno dopo anno la qualità.

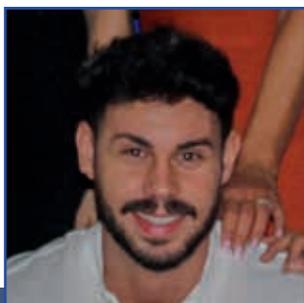


*Michele*

Ciao sono Michele, sono 13 anni che lavoro alla **LOGO**.

La mansione che copro è addetto alla fustellatura, un lavoro in cui bisogna portare molta attenzione perché l'errore è sempre dietro l'angolo. Quando mi si presenta una sfida lavorativa metto tutta la mia esperienza per affrontarla e superarla se possibile.

Nel tempo libero, oltre a cercare di non fare nulla, vado a passeggiare con il cane e quando mi è possibile faccio qualche giro in sella alla mia moto.



**Filippo si occupa principalmente della gestione dell'ingrosso, ma essendo un top player entra in campo supporto anche di altre situazioni (per nostra fortuna!).**

*Filippo*

**Giuseppe (Beppe) è geolocalizzato a Vicenza, ove coordina i negozi della zona, oltre che aiutare con i negozi delle altre province.**



*Giuseppe*



**Natalia, arrivata da noi con il caldo estivo, è la responsabile del negozio di Campodarsegò.**

*Natalia*

**Jenny gestisce ottimamente il centro stampa e coordinatrice del progetto stampa nei negozi, che è appena stato trasferito in LOGO.**



*Jenny*

## In questa edizione abbiamo deciso di superarci, facendo un'intervista a quattro mani, anzi a 8! I protagonisti sono i ragazzi di Distribuzione Ufficio, impiegati in modi diversi e complementari nell'azienda.

*Ciao ragazzi! Come state?*

*Filippo:* tutto bene, grazie

*Giuseppe:* tutto bene, grazie

*Jenny:* tutto bene, grazie

*Natalia:* Molto bene...ho trovato finalmente un ottimo equilibrio esistenziale

*Soprannome?*

*Filippo:* Fox/volpe

*Giuseppe:* Beppecop

*Jenny:* nessuno! Solo Jenny, che tutti pensano sia un soprannome.

*Natalia:* Nat o Naty

*Quanti anni avete?*

*Filippo:* 28

*Giuseppe:* 40

*Jenny:* 36

*Natalia:* 43

*Colore preferito?*

*Filippo:* arancione

*Giuseppe:* blu

*Jenny:* rosa

*Natalia:* nero! Sono una black lover...non si direbbe perché amo vedere tutto colorato e cerco di mettere il colore ovunque, ma indossarlo mi fa sentire bene, mi fa sentire me stessa!

*Film/serie preferita?*

*Filippo:* Breaking bad

*Giuseppe:* Billions, Mission Impossible

*Jenny:* Io prima di te

*Natalia:* Lezioni di cioccolato con Luca Argentero e Violante Placido, l'avrò vista una 20 di volte! Mi piacciono i film romantici e divertenti che ti fanno "staccare" dalla routine quotidiana.

*Genere musicale preferito?*

*Filippo:* ascolto praticamente di tutto, dipende dal momento (pop, rock, Indie, rap, house...)

*Giuseppe:* un po' di tutto, dal cantautorato italiano a Beyoncé. Amo i Coldplay.

*Jenny:* pop o classico..ma in generale tutta la musica

*Natalia:* Mi piace tutto.... alla mattina preferisco il rock per dare la carica giusta. Non riuscirei a vivere senza la musica...fa parte di me. L'ascolto sempre e ovunque. In base all'umore cambio il genere musicale

*Domanda del secolo.... Cibo preferito?*

*Filippo:* uff...qualsiasi primo piatto. In particolare il pasticcio fatto in casa

*Giuseppe:* pasta/pizza , basta che sia piccante!

*Jenny:* gnocchi di zucca con ricotta affumicata.. Bontà divina!

*Natalia:* pizza!!! Potrei mangiarla ogni giorno pranzo e cena. La mia preferita è: radicchio e porchetta.

*Festaioli o pantofolai?*

*Filippo:* il giusto mix!

*Giuseppe:* idem

*Jenny:* in genere pantofolaia ma se c'è da fare festa non mi tiro indietro

*Natalia:* dipende dalla stagione....vado in letargo come gli orsi. In queste giornate di freddo, amo stare a casa: divano, TV e copertina, invece in primavera ben vengano le serate all'aperto.

*Se vinceste 10 milioni di euro, cosa comprereste come prima cosa?*

*Filippo:* un biglietto aereo

*Giuseppe:* la concorrenza ...scherzi parte, farei il giro del mondo con telefono spento!

*Jenny:* finirei di pagare la casa..e poi correrei in agenzia viaggi

*Natalia:* viaggi, viaggi, viaggi! Mi piacerebbe fare il giro del mondo per conoscere altre culture, usanze e tradizioni e non per ultimo assaporare tutti i cibi caratteristici.

### *Fate sport?*

*Filippo:* ho praticato calcio per anni, adesso mi limito alla palestra

*Giuseppe:* calcio, pesi, padel

*Jenny:* solo con il pensiero, sono pessima!

*Natalia:* padel (se si può considerare sport!).....mi piace perché non è uno sport individuale e ti permette di conoscere nuove persone.

### *Periodo dell'anno preferito?*

*Filippo:* estate

*Giuseppe:* primavera

*Jenny:* il Natale..che amo da sempre!

*Natalia:* autunno e primavera. Autunno con il suo foliage sembra una tela di un pittore...la primavera invece per la temperatura ideale e per gli odori "di una nuova vita"

### *Avete mai preso una multa?*

*Filippo:* purtroppo si

*Giuseppe:* si

*Jenny:* sì, la prima volta che sono venuta a padova!

*Natalia:* purtroppo sì, per velocità

### *Per cosa vi battereste fino al rischio della vita?*

*Filippo:* libertà

*Giuseppe:* mia figlia

*Jenny:* per i miei figli

*Natalia:* amiglia e per la mia bambina pelosa che si chiama Bella

### *Una cosa che vi rende felici?*

*Filippo:* mangiare

*Giuseppe:* salute della mia famiglia

*Jenny:* tornare nei posti dove sono cresciuta mi regala sempre tanti bei ricordi

*Natalia:* non c'è una cosa in particolare, la felicità sono quei momenti di gioia che può essere una serata in compagnia ma anche anche da sola sul divano a leggere un bel libro. Aiutare gli altri e sentirsi amati.

### *Bene, come promesso arriviamo alle domande serie... circa:*

#### *Siete riusciti a sopravvivere alla fusione?*

*Filippo:* direi di sì anche se abbiamo perso un po' di anni di vita

*Giuseppe:* sì, siamo stati bravissimi

*Jenny:* direi di sì..per me non è stata drammatica..vedremo se Filippo sarà ancora vivo per rispondere

*Natalia:* essendo in azienda da poco, non mi sono nemmeno resa conto, tutto e filato liscio

### *Cosa comporterà, secondo voi, aver unito le due società?*

*Filippo:* la fusione sicuramente porterà dei grandi vantaggi in termini economici, organizzativi e gestionali. Il poter contare su più risorse preparate che condividono la vision aziendale ci permetterà di continuare il processo di crescita iniziato da qualche anno.

*Giuseppe:* dal punto di vista dei costi sicuramente un'abbassamento...comporterà un abbassamento dei magazzini, come l'aggiornamento dei listini di vendita su un'unica anagrafica migliorerà i margini di guadagno. Maggiore comunicazione e perciò migliore performance.

*Jenny:* tanto risparmio di tempo ma soprattutto più condivisione degli obiettivi!

*Natalia:* più forza, idee e impegno ovviamente

#### *Qual è la cosa che amate di più del vostro lavoro?*

*Filippo:* ogni giorno è diverso dal precedente e questo è estremamente stimolante. Lavorare insieme a figure professionali diverse e competenti nei loro ambiti mi permette di crescere professionalmente.

*Giuseppe:* le tante cose da fare, rapporti personali e confronti quotidiani

*Jenny:* riuscire a concludere una trattativa portando a casa l'ordine! Mi dà tanta

soddisfazione ogni volta!  
In generale, mi piace il fatto che non mi annoio mai!

*Natalia:* il contatto con il pubblico, poter aiutare in qualsiasi modo sia il cliente che il collega. Trasmettere le mie conoscenze e competenze e nel frattempo imparare cose nuove.

### *E quella che odiate?*

*Filippo:* i ritmi di lavoro sono quasi sempre frenetici e alla lunga, il non poter mai “staccare la spina”, risulta un po’ pesante

*Giuseppe:* mancanza di tempo in alcuni giorni, gestione di alcune dinamiche cliente/fornitore, anche tra colleghi alcune volte e la poca recettività delle persone. Quando si parla male del proprio posto di lavoro senza motivo e si vengono a sapere commenti negativi solamente per puro piacere sui colleghi

*Jenny:* non mi piace il fatto che non si può quasi mai staccare completamente la spina..a volte diventa pesante e stancante.

*Natalia:* odio quando ci sono delle problematiche che non posso risolvere.

*Cosa vi servirebbe per svolgere meglio il vostro lavoro ed essere più felici?*

*Filippo:* vorrei trovare un modo per raggiungere un miglior bilanciamento tra lavoro e tempo libero

*Giuseppe:* migliorare la qualità della vita personale

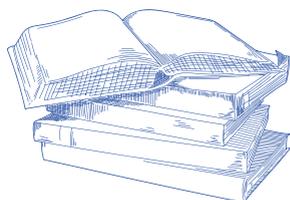
*Jenny:* mi piacerebbe che a volte ci fossero obiettivi più concreti da raggiungere, il lavoro diventerebbe più stimolante.

*Natalia:* comunicazione. Un ambiente di lavoro è reso accogliente anche da un buon livello di comunicazione tra i dipendenti e tra dipendenti e l'azienda. Questo significa che le idee e le opinioni dei lavoratori non solo devono essere ascoltate; quando è possibile, è importante coinvolgerli nel processo decisionale.

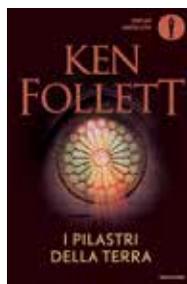


# CONSIGLI DI LETTURA

a cura di Nicoletta Fridegotto



**In questa rubrica vogliamo raccontarvi e suggerirvi, di volta in volta, un libro da leggere, in modo da potervi incoraggiare ad entrare in un fantastico mondo diverso. Capita spesso di chiedersi “cosa posso leggere?”, e di non trovare nessuna ispirazione per buttarsi su un volume a caso, oppure non iniziare proprio perché senza nessuna idea. Questo inserto nasce proprio per stimolare l’interesse verso la lettura.**



**I pilastri della terra**  
*Ken Follet – 1989*

Il romanzo è ambientato in Inghilterra nell’anno 1135 circa, al tempo della costruzione di una magnifica cattedrale gotica. Intreccio, azione e passioni si sviluppano in un’era ricca di intrighi, cospirazioni, pericoli e minacce.

Con la stessa infallibile suspense che caratterizza i suoi thriller, Follet ricrea un’epoca scomparsa e affascinante. Foreste, castelli e monasteri sono l’avvolgente paesaggio entro il quale, per circa quarant’anni, si confrontano e si scontrano le segrete aspirazioni e i sentimenti dei protagonisti: monaci, mercanti, artigiani, nobili, fanciulle misteriose, vittime o pedine di avvenimenti che segnano i loro destini e mettono continuamente in discussione la costruzione della cattedrale.

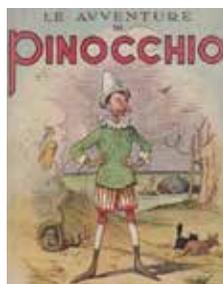


I pilastri della terra  
*L'uomo di Pietroburgo*  
Ken Follet - 1982

Londra 1914. La Germania si prepara alla guerra e l'Inghilterra cerca disperatamente alleati, la soluzione sembra poter venire dalla Russia. Churchill, primo lord dell'ammiragliato, si reca da lord Walden, nobile inglese per ottenere il suo aiuto.

Il giovane principe Aleksey Orlov, nipote dello zar Nicola, sta per giungere a Londra e lord Walden non solo lo ospiterà, ma rappresenterà l'Inghilterra al tavolo delle trattative. Walden sembra essere una scelta perfetta, da giovane ha trascorso un lungo periodo a Pietroburgo, ha sposato una nobile della città e conosce molto bene la lingua russa.

ia via che le trattative si protraggono, i destini dei protagonisti si intrecciano ineluttabilmente.



*per grandi  
e piccini*

*Le avventure di Pinocchio*  
Carlo Collodi - 1883

La favola di Pinocchio rappresenta ancora oggi un classico della letteratura per ragazzi: narra le tragicomiche avventure di un burattino impertinente e dispettoso, continuamente in bilico tra la voglia di divertirsi pensando solo a sé stesso e il desiderio di diventare un bambino per bene.

Pinocchio si caccia continuamente nei guai, non sopporta la disciplina, è ingrato verso chi gli vuole bene, poi si pente e vorrebbe cambiare, ma dopo aver detto una bugia il naso gli cresce a dismisura!



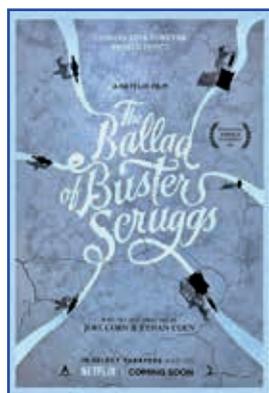
# IL CINEMATOGRAFO

## CONSIGLI DA DIVANO

a cura di Damiano Girardel

Questa rubrica senza alcuna pretesa nasce con l'idea di dare qualche consiglio che speriamo potrà aiutarvi a trovare il filo d'Arianna nel grande labirinto delle piattaforme di streaming video, evitando magari di cadere nella post binge-watching blues, la depressione da fine serie, e di riguardarsi Harry Potter per la 700esima volta (succederà lo stesso? GLS-Già Lo Sai).

P.S. senza copertina e calzini della nonna godi solo a metà!



### *LA BALLATA DI BUSTER SCRUGGS*

- 2018
- Drammatico/Commedia/Western
- 2h 12m

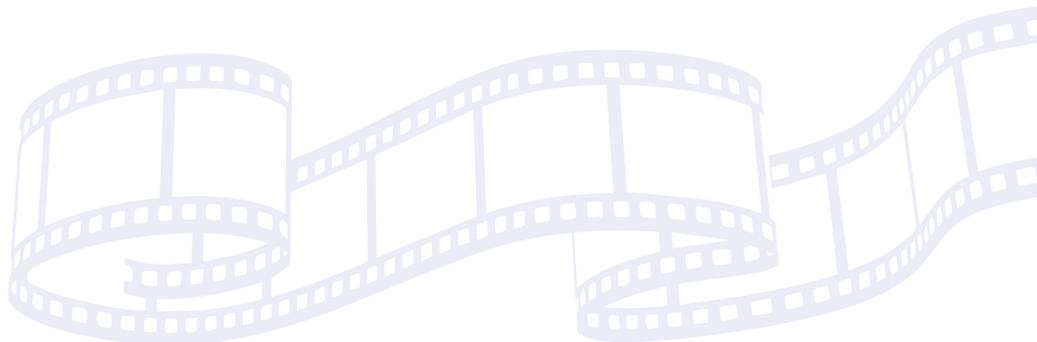
*registi:* Joel Coen, Ethan Coen

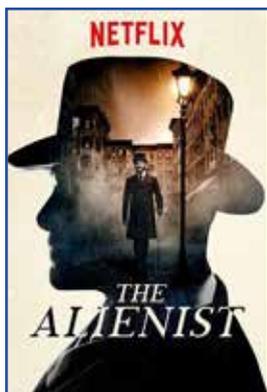
*con:* Tim Blake Nelson, James Franco, Liam Neeson e altri

*disponibile su:* Netflix



Ambientato nel XIX secolo, più precisamente nel periodo post-bellico seguito alla guerra civile americana, questo western unico nel suo genere segue le vicende di diversi personaggi attraverso il racconto di 6 storie differenti, ognuna delle quali caratterizzata da un aspetto tipico del Far West, il tutto condito da una massiccia dose di humor (spesso dark) e ironia sulla vita.





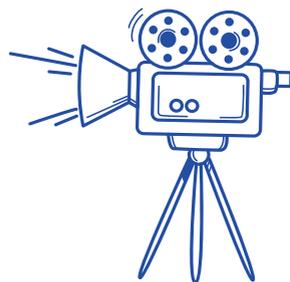
## L'ALIENISTA

- 2018
- thriller/giallo/crime
- durata media 45 min

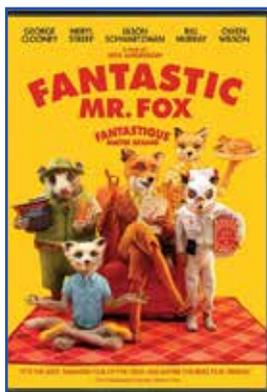
*registi:* vari

*con:* Daniel Brühl, Luke Evans, Dakota Fanning e altri

*disponibile su:* Netflix



Tratta dall'omonimo bestseller di Caleb Carr, questa serie crime, ambientata nel 1896 in una grigia e cruda New York, narra le vicende del dottore alienista Laszlo Kreizler e del suo amico giornalista John Moore, i quali vengono ingaggiati in segreto dal commissario di polizia Theodore Roosevelt per condurre le indagini riguardo ad un efferato killer di giovani "ragazzi prostituta" che sta terrorizzando la città.



## FANTASTIC MR. FOX

- 2009
- Commedia/Avventura
- 1h 27m

*registi:* Wes Anderson

*con:* George Clooney, Meryl Streep, Owen Wilson e altri

*disponibile su:* Prime Video (noleggio o iniziando il periodo di prova gratuita su Mubie)



Tratto dal romanzo per l'infanzia del 1970 di Roald Dahl (scrittore de "La fabbrica di cioccolato"), questa sofisticata ma divertente commedia in stop-motion segue le vicende di Mr. Fox, un'arguta volpe stufa della troppo monotona routine quotidiana, che un po per istinto un po per mantenere la famiglia decide di tornare alla sua vecchia vita, quella del ladro di polli. Che ne penseranno gli avidi fattori della zona?



# IN TO THE Podcast

a cura di Veronica Fornea



**Probabilmente ognuno di voi almeno una volta avrà sentito parlare di PODCAST. In questa nuova rubrica approfondiremo questo nuovo modo di fare comunicazione, accessibile a chiunque e in grado di rispettare i gusti personali di tutti. Addentriamoci insieme nella storia, nelle curiosità e nei consigli per sentirci “In to the podcast”.**

Bentornati in questa rubrica! Le volte precedenti vi ho riportato e spiegato cosa sono i podcast e assaporato la storia di come sono cresciuti. In questo numero però voglio incuriosirvi ancora di più e fare di voi i veri protagonisti.

**Quindi perchè non mettersi alla prova e creare il proprio podcast?**

Non preoccuparti non è così complicato come si pensa, con i mezzi di oggi e un po' di pazienza ognuno di noi è in grado di farcela!

**La prima cosa che serve, direi fondamentale, è un argomento di cui parlare!**

Una materia in cui ti senti preparato oppure un settore per il quale sei appassionato. Puoi veramente parlare di ciò che vuoi, basta solo es-

sere se stessi e sicuramente piacerai!

Quando avrai definito l'argomento o gli argomenti di cui ti piacerebbe parlare puoi organizzare una scaletta con i temi da trattare o puoi già preparare il testo da registrare. A volte parlare non è per niente facile anche se in questo caso lo si fa da soli ma, dopo l'insicurezza della prima registrazione, vedrai che acquisterai fiducia e le parole arriveranno da sè. Quindi non ti preoccupare se non hai spiccate doti linguistiche o ti senti insicuro, con un po' di volontà so che ci riuscirai!

In seguito definisci la durata delle tue puntate. Puoi creare sia molte puntate da pochi minuti oppure poche puntate ma di durata più lunga.

Dopo aver determinato tutti

questi punti pensate anche un nome, ad una introduzione e a un finale che possano come prima cosa catturare l'attenzione dei vostri ascoltatori e come seconda cosa fare in modo che si ricordino di voi.

**Lo step successivo riguarda l'attrezzatura.** Oggigiorno hai la possibilità di registrare il tuo podcast anche attraverso il tuo smartphone. Se invece vuoi avere un audio migliore puoi utilizzare un microfono che consenta di registrare audio senza rumori di sottofondo e servirsi di un pc.

**Predisposte queste cose passiamo alla parte tecnica.** Esistono diversi programmi adatti a questo tipo di attività che si possono utilizzare:

per discutere di temi attuali



## Closer

Ci sono storie che dominano i nostri feed e che vale la pena approfondire, perchè definiscono il nostro quotidiano. Che siano politica, esteri, cronaca, tech o costume. Closer racconta l'attualità di ogni giorno, attraverso l'analisi dei suoi protagonisti e della loro comunicazione.

Audacity, Spotify e Youtube (Podomatic e Apple sono a pagamento).

*Closer è un podcast prodotto da Will Media. Dal 1.12.23 Closer è disponibile solo a chi decide di sostenere Will Media.*

Seguendo le istruzioni fornite potrai come prima cosa registrare o caricare il tuo contenuto, inserire i dati come nome e copertina e infine pubblicarlo!

Se vuoi veramente far arrivare i tuoi pensieri anche a persone che non conosci ti consiglio di divulgarlo anche sui social, in questo modo puoi dargli visibilità e gli ascolti aumenteranno. In alcuni programmi c'è la possibilità di tenere monitorati gli ascolti in modo periodico.

Ora che ti ho fornito le basi cosa dici di cominciare?

Non resta altro che attivare il microfono e far sentire la propria VOCE!

In questo numero, oltre ai quelli più conosciuti, ti consiglio il podcast "Noiose Curiosità" che è stato creato proprio come ti ho appena riportato. Iniziato per mettersi alla prova e divulgare fatti poco conosciuti.

per gli amanti del crime



## Indagini

Tutto quello che è successo dopo alcuni dei più noti casi di cronaca nera italiana. Una storia ogni mese, il primo del mese. Un podcast del Post, scritto e raccontato da Stefano Nazzi.

il consigliato!



## Noiose Curiosità

Noiose curiosità racconta vicende che accadono nel mondo. Questo podcast ti fa viaggiare e scoprire storie avvincenti che sicuramente non hai mai sentito.

Alcuni esempi di puntate:

"Bambini saltati"

"Armagnac"



# ARTE E MANUALITÀ

a cura di Andrea Baesso

**Nel nostro gruppo brilla il fuoco dell'artigianato di alto pregio, per il quale noi italiani siamo così famosi in tutto il mondo.**

**Andrea, di volta in volta, ci trasporterà in un mondo di creatività, lusso e meraviglia, incantandoci con lo splendore dei volumi unici prodotti dalla legatoria artistica.**

## Company Profile – SILKO

Silko, marchio affermato e prestigioso a livello mondiale, è specializzato da sempre nella produzione di impianti per la ristorazione collettiva e per le grandi comunità, realizzate interamente in acciaio.

Fin dalla sua nascita nel 1980 l'azienda ha sempre ricercato l'innovazione tecnologica e l'eccellenza qualitativa a prezzi competitivi.

Le cucine professionali Silko, mantengono al tempo stesso l'altissima qualità costruttiva, il design accattivante e la facilità di manutenzione che da sempre caratterizzano l'azienda.

Con oltre 40 anni di esperienza Silko ha messo a frutto il suo know-how e ha sempre puntato sulla competenza del proprio personale.

Nella sede di Vittorio Veneto si è dotata di tecnologie ancora più sviluppate per ottimizzare produzione e processi, senza rinunciare mai all'altissima qualità.

In occasione dell'ultima recente fiera, Silko ha chiesto di "costruire" un progetto studiato appositamente per loro da un'importante agenzia grafica.



Accettata la sfida e consapevoli delle difficoltà nel “portare su carta” qualcosa di così complesso, ci siamo messi al lavoro.

Tutto il progetto gira attorno ad un mini-catalogo, cucito sul piatto con filo Singer ma che al suo interno presenta varie tecniche di stampa e lavorazioni particolari.

Sfogliandolo, ci accorgiamo subito della complessità del lavoro: partendo dalla copertina, dove troviamo un rilievo a secco oltre alla stampa digitale in bianco, arrivando all'interno e nel punto focale del catalogo con le 5 “tasche-cornici” ricavate dall'opuscolo stesso, all'interno delle quali ci

sono delle schede estraibili, in carta colorata in pasta oppure semplicemente stampate. Questo opuscolo è alla fine incastonato in una scatola automontante molto particolare e su misura, con un inserto in tinta e che va a riprendere il colore del filo Singer con cui è cucito il catalogo.

Cliente soddisfatto e lavoro consegnato per la fiera nei tempi richiesti con un ottimo guadagno per la nostra Azienda!!!!





# CONSIGLI INFORMATICI

a cura di Andrea Rossato



expectation vs reality

**È sempre più evidente che la tecnologia e l'universo digitale galoppino e stiano diventando pervasivi della realtà in cui viviamo. Questa rubrica nasce per i comuni mortali, che non hanno particolari conoscenze informatiche, per imparare le mosse base per sopravvivere alla cybergiungla.**

Ciao a tutti! Oggi inizierò raccontandovi una storia...

Un milione di anni fa (circa) l'uomo era abituato a tenere i propri soldi nascosti sotto il materasso; poi, con la nascita della banche, i nostri soldi sono finiti dentro a delle tessere che possiamo utilizzare nei negozi per fare acquisti. Infine, oggi, usiamo spesso queste tessere per fare acquisti stando comodamente seduti sul divano di casa. Con il diffondersi di questi costumi, però, si sono moltiplicate anche le truffe online.

Visto che il periodo natalizio è ormai arrivato, ho deciso che, oltre a regalarvi un meraviglioso articolo nel magazine, vi darò qualche consiglio per fare acquisti online in sicurezza. Alcuni di noi faranno qualche giorno di vacanza in questi giorni, ma gli hacker in vacanza non ci vanno mai! Anzi, il periodo

natalizio è il preferito dai cybercriminali che cercano di trarre vantaggio da questi giorni di shopping frenetico per intensificare i loro attacchi.

Vediamo insieme alcuni consigli semplici, ma essenziali.

## **Comprate solo da siti affidabili e attendibili**

L'affidabilità di un e-commerce (si chiamano così i siti internet in cui si può acquistare un qualsiasi prodotto) può essere verificata principalmente in due modi: dalle recensioni rilasciate dagli utenti che hanno effettuato acquisti e dalla sua capacità di rispondere alle nostre domande sul prodotto. La web reputation di un sito, ovvero l'opinione che gli utenti hanno nei suoi confronti, è di fondamentale importanza per capire se hai davanti un venditore attendibile.

Un altro buon modo di verificare se l'e-commerce è affidabile è provare a rintracciarlo, dato che si dovrebbe sempre riuscire a recuperare facilmente il suo indirizzo fisico, la partita iva, il numero di telefono e un servizio clienti facile da contattare.

## **Fate attenzione alle offerte troppo vantaggiose**

Se un'offerta è eccessivamente conveniente potrebbe essere una truffa. Non fatevi ingannare da prezzi sorprendentemente bassi. Un prezzo troppo basso rispetto alla concorrenza dovrebbe sempre farvi venire un dubbio: perché gli altri fanno pagare di più?

Monitorare nel tempo le variazioni del prezzo di un prodotto che si vuole acquistare su più siti di vendita online, è fondamentale per evitare truffe e per capire se effettivamente si tratta di una vera offerta o se è solo spacciata come tale.

## Prestate molta attenzione al nome a dominio

Per nome a dominio si intende quel nome univoco che comprare dopo il simbolo '@' negli indirizzi email e dopo 'www.' nei siti internet. Ad esempio, il sito dell'agenzia delle entrate (sì, lo so... esempio sgradevole, ma pertinente!) è 'www.agenziaentrate.gov.it'. Se provate invece a entrare nel sito 'www.aziendelleentrate.it' vedrete che la pagina web esiste, ma che palesemente non è il sito ufficiale. Ecco, in questo caso si nota subito, ma ci sono casi in cui la pagina falsa è quasi identica a quella originale e comprare tramite questi siti falsi comporta quasi sempre il furto dei dati della carta di pagamento.

## Create un account sul sito in cui state acquistando

Nella maggior parte degli e-commerce sarà obbligatorio creare un account prima di fare un acquisto, ma se non dovesse essere per forza richiesto vi consiglio di farlo. Vi sarà molto utile per il tracciamento del vostro ordine, dalla conferma al tracking del pacco una volta spedito, ma anche per avere dei riferimenti più rapidi contattando il servizio clienti in caso di necessità.

Durante la creazione dell'account, oltre a impostare una password solida con 1268 lettere, 35 numeri e 187 caratteri speciali, è fondamentale, se il sito lo permette, attivare l'autenticazione a due fattori

(2FA). La Two-Factor Authentication identifica quel sistema di autenticazione che richiede due elementi distinti per verificare l'identità dell'utente che sta cercando di accedere a un account. Questi due elementi sono generalmente la vostra password e un messaggio (sul vostro smartphone) o una mail con all'interno un codice valido per pochi minuti. In questo modo se la vostra sicurissima password venisse rubata, l'hacker di turno dovrebbe essere in possesso anche del vostro telefono per potervi rubare l'account.

## Utilizzate metodi di pagamento sicuri

Utilizzare metodi di pagamento sicuri è importantissimo per evitare le truffe. Cercate, quindi, di usare sempre carte prepagate o conti online come PayPal.

PayPal, in particolare, è considerato un metodo di pagamento sicuro principalmente perché utilizza crittografia avanzata per proteggere i dati finanziari durante le transazioni, impedendo agli hacker di intercettare informazioni sensibili. Inoltre, l'acquirente può richiedere un rimborso in caso di transazioni non autorizzate o problemi con gli acquisti. Questo perché PayPal agisce anche come intermediario tra l'acquirente e il venditore, nascondendo i dettagli finanziari al venditore e contribuendo a prevenire le frodi.

## Pro tip

Quando siete all'interno di una qualsiasi pagina web, in alto nel vostro browser internet, vedrete l'indirizzo in cui vi trovate. Se ci cliccare sopra noterete che davanti a 'www.' ci sarà anche scritto 'http://' o 'https://'. I siti sicuri avranno 'https://' perché questa sigla identifica che quel sito usa il 'protocollo HTTPS', uno standard di sicurezza che protegge l'integrità e la riservatezza dei dati trasferiti mediante crittografia. Se provate ad entrare su 'www.gruppologo.it', infatti, noterete che la sigla è 'https://'. Potevate aspettarvi di meno dal vostro amato reparto IT?!

## Conclusioni

Fare shopping online è sicuramente comodo e conveniente e, arrivati a questo punto, dovrete aver capito quali sono gli elementi a cui presentare attenzione e i comportamenti da seguire per acquistare online in tutta sicurezza.

In caso di dubbi e problemi vi consiglio comunque di rivolgervi alla Polizia Postale, una risorsa da sfruttare sia per avere informazioni e suggerimenti prima dell'acquisto, sia per sporgere denuncia in caso di truffa.

Salutandovi, colgo l'occasione per augurarvi buone feste e felice anno nuovo! Noi ci vediamo il prossimo anno con una nuova edizione del LOGOMagazine!



# Vi.NTAGE NEWS

a cura di Viviana Casarin



**Questa "nuova" rubrica ha tutto il sapore Retrò di una volta, quello un po' sbiadito e consumato dal tempo ma che oggi più che mai strizza l'occhio alla modernità e sempre meglio si abbina a termini attuali come Fashion, Design, Blog, Look.**

**Perché diciamocelo...il passato ormai su tantissimi di noi ha un impatto emozionale a tutto campo sempre più forte.**

**Avvertenze: questa rubrica potrebbe causare effetti collaterali quali lacrimucce nostalgiche e reminiscenze che non pensavate di avere...**

**Pronti? Bene allora, salite sulla Delorean si parte!**

Eccoci al nostro terzo appuntamento...che dire, non me lo sarei mai aspettata... (con un po' di "English Humor" vorrei dire che questa rubrica dura più di tante storie d'amore)

Daaaai ragazzi sto scherzando...in questo periodo poi, dovremmo essere tutti più buoni....

Preparatevi: vi anticipo già che l'argomento in quest'uscita è un "Sempreverde" ...

L'ennesimo articolo sul Natale???? Ebbene Sì...sempre però con un tocco di "Vi.ntage Style"!

Sono sicura, comunque, che qualche spunto interessante lo troverete.

Il canovaccio questa volta è diverso dai precedenti, per questa particolare edizione ho pensato di descrivervi le tradizioni del Natale di un tempo che si sono perse nel

corso degli anni e che magari qualcuno di voi avrà il piacere di riscoprire.

**OK partiamo!!! Prima diatriba: Albero o Presepe?**

Bisogna dire innanzi tutto che tradizione d'un tempo vuole la vittoria del Presepe rispetto all'Albero.

Manualità e riciclo la facevano da padroni per la creazione della Natività, le statuine soventemente erano fatte a mano e quasi sempre con materiale di recupero.

Da piccoli pezzi di legno nascevano quindi Gesù Bambino, Giuseppe, Maria, bue, asinello, Re Magi e per i più talentuosi e volenterosi, pecorelle, pastori e tante piccole casette. Ad arricchire l'atmosfera, l'immancabile laghetto delle oche che spesso era fatto rubando lo specchio da barba

del nonno e poi, siccome anche i più piccoli volevano contribuire, venivano spediti in missione alla ricerca dell'immancabile muschio nel giardino di casa a completare l'opera. Piccola digressione: io ho avuto la fortuna di avere un nonno falegname, qualcuna delle sue statuine si è salvata nel corso degli anni e dei traslochi ed è gelosamente custodita per ritornare protagonista ogni anno. Credetemi è uno dei modi più belli per ricordarlo.

**Ma come si faceva l'albero di Natale al tempo dei nostri Nonni?**

Beh, di sicuro la maggior parte di loro viveva di piccole cose e non poteva permettersi il



lusso di grandi decori, ma queste piccole cose, naturalmente "handmade" e di riciclo, abbellivano e profumavano l'ambiente dove tutta la famiglia trascorrevva la maggior parte della giornata.

**Gli alberi, rigorosamente pini veri**, erano quindi adobbati con qualche angioletto fatto con i ritagli di stoffa, fettine di arance o limoni essiccati sul camino, biscotti e statuine di zucchero, pasta fatta a mano, e molti altri decori (spesso mangerecci) che avevano quindi la doppia funzione di rallegrare l'ambiente e le pance di grandi e piccini.

Oltre alle decorazioni che coloravano e abbellivano le case, tante altre usanze scaldavano i cuori di tutti. **Una delle più tradizionali che ora è quasi scomparsa è la "Ciara Stea"**. I cantori, armati di candele e voci melodiose, qualche volta accompagnati da qualche strumento musicale, giravano per le vie dei paesi intonando svariati canti natalizi nella speranza che qualche uscio si aprisse e venisse loro donata qualche piccola mancia o qualche leccornia.

Ora, lungi da me consigliarvi di imparare a Ciara Stea (non la conosco neppure io e nemmeno mi impegno ad impararla) ma dalla metà degli anni Novanta in poi, non esiste Natale che non abbia come colonna sonora Mariah Carey, se avete quindi voglia di qualche sonorità più vintage e magari

meno traditional-popolare di "Astro del Ciel" vi butto lì qualche nome... Bing Crosby, Nat King Cole, Frank Sinatra, cercateli nelle versioni natalizie e poi a voi la scelta.

**E la tavola di Natale cosa riservava?**

L'usanza che deriva principalmente da un fattore religioso (ma io credo fosse anche economico) prevedeva che la Vigilia si stesse digiuno oppure si facesse un solo pasto molto leggero, preparandosi "all'abbuffata" del giorno successivo; a mezzanotte tutti a messa e poi a scaldarsi con vin brulè e biscotti alla cannella.

Il pranzo di Natale invece, più opulento e consistente, diventava momento di condivisione e convivialità.

Sul focolare, già dal giorno prima, borbottava in una pentola abbastanza grande da durare per giorni, il brodo con il bollito.

Così facendo (furbe le nonne eh?) erano pronti in un sol colpo il primo piatto, i classicissimi tortellini in brodo ed anche la seconda portata, gallina, manzo e qualche altro pezzo di carne, accompagnate da verdure dell'orto per poi per concludere un buon dolce fatto sul forno a legna.

Il pranzo si concludeva sempre con lunghe chiacchierate affianco al camino acceso oppure con qualche gioco di società come tombola o le carte.

**Ma i regali???**

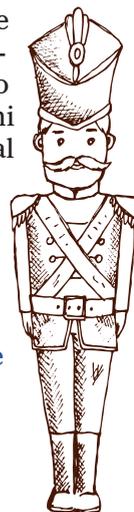
Per i più piccini erano magari dei giocattoli come bambole di pezza per le femminucce, arco e frecce o fucili di legno per i maschietti, ancora una volta tutto rigorosamente fatto a mano. Quando l'età dei balocchi veniva oltrepassata i regali allora diventavano i preziosi "vestiti della festa", magari un bel maglione oppure le scarpe che, tenute con una cura estrema l'anno successivo passavano al fratello più piccolo.

**Come concludere questa reminiscenza nel Natale passato?**

Se vuoi rivivere o riproporre qualcosa quest'anno in famiglia.... butta l'occhio in soffitta magari con tua sorpresa qualche decoro dei nonni lo trovi ancora per aggiungere un tocco sicuramente unico al tuo Albero. E se vuoi tuffarti nelle tradizioni di quel tempo, ti propongo di preparare ed impacchettare qualche giorno prima dei piccoli regali (anche scherzosi) da mettere in palio nella tombolata post pranzo natalizio, credimi coinvolgerai dal più grande al più piccolo... e poi che dire....

**Il Natale più bello, almeno per me, è quello che si tramanda.**

Alla Prossima ragazzi!!





# GRAFigata

a cura di Chiara Luise

## TENDENZE NEL DESIGN DELLE CARTOLINE NATALIZIE E FESTIVE

Se sei il tipo di persona che l'8 dicembre l'albero di Natale è già addobbato, le decorazioni natalizie sono già sparse per tutta la casa e le calze appese con cura accanto al camino (per chi ne ha uno), è naturale che dedichi la stessa attenzione alla progettazione grafica delle tue cartoline di Natale o festive.

Mentre Babbo Natale stila la sua lista e la controlla due volte per poi portare nuovi doni in giro per il mondo, ecco a voi la lista di ispirazioni per i biglietti di auguri.

Continua la lettura per scoprire le 10 principali tendenze del design grafico natalizio del 2023. Quest'anno si respira uno spirito con combinazioni di colori non convenzionali, scritte a mano spiritose e vegetazione lussureggianti.

### 1. LAMINA D'ORO

Burl Ives ha colto nel segno quando ha cantato "Argento e oro, tutti desiderano argento e oro" nel

classico natalizio "Rudolph the Red-Nosed Reindeer". **Niente rende i nostri spiriti più luminosi di una lucentezza metallica su tutto ciò che vediamo a Natale**, dalle decorazioni dell'albero ai nostri biglietti di auguri. Ecco perché la tendenza della lamina d'oro di quest'anno ci riempie di caldi ricordi e di allegria natalizia.

### 2. GOFFRATURA

Vuoi osare di più? Puoi avvalerti anche della tecnica della goffatura, **quel processo di creazione di disegni "in rilievo" su carta**. Il tuo biglietto sarà ancora più spettacolare!

### 3. OGGETTI EFFIMERI VINTAGE

Quando sogniamo i Natali che conosciamo, spesso sono intrisi di effimeri vintage. I campanelli della slitta che suonano, lo zabaione nei bicchieri di cristallo, le caldarroste che rendono la casa un profumo irreale. Le tradizionali celebrazioni natalizie sono ciò che ca-

ratterizza questo periodo dell'anno. **Se quest'anno ti senti un po' più nostalgico, prova un biglietto di auguri di ispirazione vintage.**

### 4. SCENE PITTORICHE INVERNALI

Le scene innevate colpiscono in modo diverso quando sono amorevolmente dipinte a mano. **Ecco perché quest'anno si utilizzano pennelli più delicati per evocare paesaggi invernali con tocchi che ricordano le precipitazioni gelide**. La loro creazione di segni si ispira agli illustratori degli anni '40, come Cecil Beaton, dalla tecnica sciolta, elegante e gestuale con lavaggi nei toni del blu.

### 5. VERDE NATALIZIO

I corridoi non sono le uniche cose che vengono addobbate con i rami della nostra vegetazione preferita. Questa tendenza classica per una ragione riempie i nostri nasi di profumi di pino e i nostri cuori di allegria natalizia. Per un tocco davvero speciale, prova

un disegno punteggiato di lamina d'oro o scegli una cartolina fotografica per esporre una foto di famiglia.

## 6. SCRITTE A MANO

Per questa tendenza, ci rivolgiamo all'inaspettato con proporzioni giocose, silhouette stilizzate, linee gestuali e piani di colore pittorici. **Le legature su scritte disegnate a mano o personalizzate sono giocose e audaci.**

## 7. NATALE BLU

Quest'anno, abbracciamo la "tristezza invernale" sognando fiocchi di neve che scintillano nel freddo crepuscolo. Concentriamoci su quei fenomeni meteorologici sotto zero con fiocchi di neve cristallizzati accuratamente realizzati (e unici).

## 8. FASCINO CAMPESTRE

Ispirati alle tendenze tradizionali dell'arredamento domestico, questi design si concentrano su ricchi strati di motivi formali con un cenno agli affascinanti cottage di campagna immersi nella neve. Facce ornate, plaid classici, stemmi tradizionali e tocchi di lamina d'oro aggiungono opulenza e formalità ai design, rendendoli perfetti per i biglietti di auguri.

## 9. ILLUSTRAZIONI SFACCIATE

Questo è per i "piccoli aiutanti di Babbo Natale" che si dilettono nella leggerezza, coloro che vogliono che le loro consegne di Natale arrivino puntuali e consegnate con un po' di sfrontatezza. Hanno trovato ispirazione in forme giocose, dettagli sontuosi e narrazione visiva.

## 10. STEMMI PERSONALIZZATI

Quando ricordi le feste natalizie di un tempo, potresti pensare alle tradizioni, come l'arredamento, il cibo e i cimeli di famiglia. Ma saresti negligente se non pensassi agli elementi classici della cancelleria tradizionale quando si tratta dei tuoi auguri di vacanza, come caratteri tipografici raffinati, monogrammi e stemmi di famiglia. Anche se la tua famiglia non ha già uno stemma tutto suo, puoi realizzarne uno in pochi clic.

Ora che sei pieno di idee e ispirazione, 'mouse' alla mano e pronto per realizzare il tuo originale biglietto di auguri.





# EASYTRAVEL

a cura di Maria Girardel



**In questo viaggio partiremo alla scoperta del paese dei Vichinghi. Zaino in spalla, biglietti dell'aereo alla mano e si vola! Direzione: Svezia.**

## SVEZIA

La mia idea dei Paesi Scandinavi era totalmente ed inesorabilmente plasmata dalla serie Vikings (che consiglio di guardare!). Terra di vichinghi e lande desolate, fredda, buia e probabilmente non molto ospitale. Mi sono bastate 24 ore per cambiare idea, non vi dico dopo 10 giorni. Vorrei creare un po' di curiosità, ma non resisto dal dire che è davvero un posto di cui mi sono innamorata,

a tal punto da aver deciso di tornarci, alla scoperta dei mercatini di Natale. Ho trovato un livello di civiltà molto elevato, le persone sono rispettose, educate e cercano il più possibile di rispettare le regole. Gli svedesi rispettano le file, non superano i limiti di velocità e se devono guidare non si sognano nemmeno di avvicinarsi a bevande alcoliche. Si tolgono le scarpe appena entrati in casa, non urlano, non sbraitano... L'unica pecca è la raccolta dif-

ferenziata, che è fatta un po' meno precisamente rispetto a come siamo abituati noi. Chi segue questa rubrica, ormai sa che adoro viaggiare per scoprire nuove culture e usanze, non solo per vedere i paesaggi ed i panorami. In questo articolo potrete imparare qualcosa in più sulla Svezia, il più popolato dei Paesi Scandinavi. Vi parlerò di Stoccolma (Stockholm) principalmente, ma vi racconterò anche di Örebro e dintorni e di Oskarsham.



### IN PILLOLE:

**Destinazione:** Svezia

**Partenza:** Aeroporto di Venezia

**Arrivo:** Aeroporto di Stoccolma-Arlanda

**Durata del volo:** 2 ore e mezza

**Moneta:** Corona Svedese (SEK)

Periodo ideale: dai primi di giugno a fine settembre.

**Stoccolma valida come meta per visitare i mercatini di Natale.**

### INFO UTILI:

#### Il volo

Il viaggio è abbastanza breve e comodo. Da Venezia c'è il volo diretto che arriva ad Arlanda. I costi dei biglietti sono più che onesti (ovviamente dipende dal periodo), da una rapida occhiata sull'app Ryanair si può vedere che il costo medio per andare e tornare variano dai 50 ai 100 € circa.

#### No contanti

Un'informazione utile prima di cominciare: in Svezia non hanno l'euro, ma il SEK (Corona Svedese). Il cambio medio nell'ultimo anno è stato 1 € = 11,63 SEK. La Svezia, inoltre, è un paese praticamente cash free, i pagamenti vengono fatti quasi esclusivamente con carte di credito (fisiche o digitali). **In succo: non usano i contanti!**

#### L'acqua

La cosa che amo di più di questo paese è l'acqua potabile. Ovunque l'acqua di rubinetto (tap water in inglese) è sempre buonissima ovunque. In tutti i bar, locali e ristoranti è gratuita. Nei ristoranti viene servita in automatico, mentre nei bar è possibile trovare un banco

con un rubinetto/una spina e tanti bicchieri di vetro, ognuno si arrangia a servirsi!

### La Fika



Non si può andare in Svezia senza sapere cos'è la Fika. In poche parole, è traducibile con "merenda" o "pausa caffè". Tipicamente viene fatta a metà pomeriggio (nell'orario lavorativo è spesso prevista questa pausa). Fondamentalmente si può bere e mangiare qualsiasi cosa. Tipici sono il caffè accompagnato da una fetta di torta (la Prinsesstårta è la più tipica), ma anche i Kanelbullar conosciuti anche come cinnamon rolls, le chocolateballs e altri prelibati dolci e dolcetti. In realtà è possibile scegliere anche qualcosa di salto, infatti è possibile scegliere tra diversi tipi di smörgås, ovvero dei sandwich aperti (sono deliziosi!), con salmone, gamberetti o altre cose buone. Se vi piacciono il latte e la cannella, non potete non assaggiare il chai latte!

### L'inglese

La lingua svedese appartiene al ceppo germanico ed è parlata da circa 10 milioni di persone. Non sorprende che quasi tutti gli abitanti, qualsiasi sia la loro età, sappiano parlare l'inglese. Se ad un loro "Hej" rispondi "hi"

(ciao in inglese), inizieranno subito a parlare inglese senza fare una piega. Da turista questo è meraviglioso, specie perché lo svedese è incomprensibile!

### Systembolaget

Il governo svedese ha deciso, da molti anni, di imporre delle accise importanti su tutti gli alcolici (in proporzione al grado alcolico della bevanda). Gli alcolici sono venduti solo nella catena gestita direttamente dallo stato: il systembolaget. Gli orari sono scomodi e i prodotti che si possono trovare sono principalmente d'esportazione e non di qualità eccelsa (oppure li si paga molte volte il loro valore). Anche nei ristoranti e nei bar/pub costa molto (sempre in rapporto alla qualità di ciò che stai bevendo).

### STOCKHOLM



Stoccolma è stupenda. Non c'è altro da aggiungere. È un arcipelago sul Mar Baltico composto da 14 isole. È spaziosa, pulita e molto verde. Non è una città caotica, è ben collegata con i mezzi, è tranquilla e decisamente molto vivibile. È la città più popolata dei Paesi Scandinavi, con il suo milione scarso di abitanti. L'architettura urbanistica coniuga elementi storici e tradizionali con altri moderni e innovativi, che convivono in modo sorprendentemente armonioso. Non esagero se dico che è la mia città preferita in Europa

(esclusa l'Italia), e forse anche nel mondo.



L'aeroporto di Arlanda è ben connesso al centro di Stockholm. Direttamente in aeroporto si può prendere il treno, che, come rapporto costo/velocità, è quello che consiglio (18 €), l'Arlanda Express (costo 10 € in più del treno, impiegando lo stesso tempo), l'autobus (10 €). Se viaggiate in almeno 2 persone il mio consiglio è un Uber, diviso in 2 è più economico del treno!

Gamla Stan è il centro storico, una trama fitta di vie e viuzze acciottolate e negozietti. Senz'altro è uno dei punti più turistici della città, ciò nonostante la mattina o la sera (dopo cena) questo quartiere è semideserto. In Gamla Stan si trova il palazzo reale (ebbene sì, la Svezia è una monarchia ed il re Carl XVI Gustaf ha appena festeggiato i suoi "primi" 50 anni di regno).



Da Gamla Stan, superato il palazzo reale, è possibile collegarsi alla parte nord del centro, sbucando proprio nei giardini reali (Kungsträdgården), dove si può passeg-

giare tra i grandi viali e giocare con gli scacchi giganti posizionati in diversi punti del parco. In questi giardini, in inverno, apre una pista di pattinaggio sul ghiaccio all'aperto. Esperienza assolutamente da provare! L'atmosfera è proprio winter in wonderland.



Bellissima anche la passeggiata lungo il canale che dai giardini reali permette di arrivare a Djurgården, un isolotto con un bel parco e diversi musei (il Vasamuseet con una nave al suo interno, il museo Nordico e quello degli ABBA, tra gli altri) e una bellissima ricostruzione di un villaggio pre industrial tipico svedese (Skansen).



A Stoccolma sono molte le cose che si possono fare, personalmente ho amato passeggiare un po' a caso per le diverse vie del centro.



### Alloggi:

a Stoccolma sono stata in tre posti diversi (perché sono andata e tornata più volte nel corso dei 10 giorni). Non è difficile trovare alberghi a prezzi onesti (considerando che siamo a Stoccolma, la capitale di un Paese con il costo della vita mediamente più alto che l'Italia).

### Mangiare e bere:

Consiglio vivamente il ristorante Tennstopet (nella parte nord della città). Potevo non assaggiare le tipiche polpette svedesi? Assolutamente no! Niente a che vedere con quelle dell'Ikea (scusa Ikea, ma è la realtà).



Per Fika invece è d'obbligo una sosta da NK Art Bakery. Non vorrei azzardarmi troppo, però credo che i migliori kanelbullar li ho mangiati proprio qui (ebbene sì, sono tornata tre volte in questo posto!). Anche il sandwich con il salmone che ho assaggiato era delizioso!

Se avete voglia di fare festa e volete provare qualcosa di particolare, c'è lo Shottluckan. La loro specializzazione sono li shot (di cui non sono mai stata fan, fino a prima di provare i loro). Oltre che essere buoni, sono serviti in modo divertente e spettacolare: fuoco, aria, mosse di kung fu. Insomma, un'esperienza assolutamente da vivere!!



### ÖREBRO

Nell'entroterra Svedese ci sono diverse città, più o meno grandi. Örebro è una di queste. Con i suoi 150 mila abitanti, è una cittadina sicuramente molto tranquilla. Qui non ci sono molti palazzi e grattacieli, i condomini sono abbastanza bassi e ci sono molte case e casette. Il centro, come del resto tutto in Svezia, è spazioso, arioso, pulito e molto verde. La sensazione che trasmette è di pace e tranquillità. Sicuramente è una città meno caotica del mio paesino di origine (Valdobbiadene), dove paradossalmente la gente è molto più di fretta e più nervosa.

### Cosa fare ad Örebro?

Dopo aver girovagato un po' attorno al famoso castello del centro, sicuramente dovete passeggiare per il parco Stadsparken.



In giungo/luglio si possono ammirare i roseti splendidamente in fiore, mentre in inverno si può pattinare sul ghiaccio ed immergersi in una romantica atmosfera natalizia (o almeno detto!). in una parte del parco è possibile visitare

un museo all'aperto, simile allo Skansen di Stoccolma per intendersi, entrare nelle case storiche ed immergersi nella cultura del 1600.



Tipico e caratteristico (anche se gli abitanti del luogo non se lo filano minimamente) è lo svampen (il fungo), una vecchia cisterna d'acqua, ormai non più utilizzata. Con un ascensore è possibile salire e godersi il panorama.



Per fika consiglio il Vasa Konditoriet affianco alla chiesa St Nikolai. La vista è molto carina e i dolci ed i sandwich sono molto buoni! Non prendete assolutamente l'insalatona, perché non hanno idea di com'è fatta (nella mia hanno buttato dentro un po' di tutto, difficilmente accostabili tra loro)

## NARA

Merita un accenno questo paesino tradizionale e storico Svedese. Piccolo ma davvero pittoresco. Il lago adiacente rende tutto ancora più bello!



## OSKARSHAM

Se volete provare un'esperienza da film, dovete assolutamente affittare una casa estiva in tipico stile svedese. In questa località, sul Mar Baltico, perdendosi in mezzo ai boschi è possibile trovare una serie di casette ben distanziate tra loro. Al contempo non troppo distanti (se arriva un serial killer forse, e dico forse, urlando si riesce ad avvisare i vicini).

Incredibile ma vero, al contrario di quanto si pensi, in Svezia è pure possibile prendere il sole! Il mare non è molto bello, per lo più fangoso e scuro, ciononostante ci si può rilassare sulla veranda crogiolandosi nel tepore dei raggi solari.

Queste abitazioni sono spesso perse tra gli alberi, quindi per tornare alla civiltà per fare un giro in centro o per fare la spesa sono necessari circa dieci minuti di auto.



Con provviste di generi alimentari e bevande, credo che potrei restare in un luogo del genere per settimane. Immersa nella natura e nel relax più assoluto, con un bel libro e poco altro da fare.

Come locale, posso consigliare l'unico in cui sono stata una pasticceria/forno/

bar/ristorante famoso, e premiato: si chiama Nilsson's pastisserie & bakery.

Se vi piacciono i gamberi dovete assolutamente provare lo Skagenröra con la patata al cartoccio. Si tratta di una miscela di gamberetti, maionese fatta in casa ed aneto. Incredibilmente buona!



Ho avuto la fortuna di girare la Svezia con persone del luogo, che mi hanno permesso di scoprire i loro posti, tradizioni, cultura e abitudini. Mi sono innamorata di questo Paese. Pensavo fosse un'esagerazione il mito che il livello qualitativo della vita fosse più alto lì, ma è effettivamente vero! L'acqua gratis è buona ovunque, il cibo è buono anche se un po' pesantino (il loro burro, che mettono ovunque, è delizioso!). Mi è piaciuta persino la strana tradizione della serata tacos che tutte le famiglie hanno (venerdì sera la maggior parte degli svedesi prepara la versione svedese dei tacos messicani).

Certo, non sono perfetti, d'altronde sono umani anche loro. Il clima d'inverno è difficile, per il costo degli alcolici bevono comunque ma male, hanno la pizza kebab (un insulto alla pizza!) ed altre cose che potrebbero lasciarci di stucco. Tutto è così simile, ma al contempo così diverso. È davvero un Paese in cui ho lasciato un pezzo di cuore.

**Hej då Sverige, vi ses snart!**

# MAGIE DI CALORIE

Per questa edizione, vogliamo proporre qualcosa di collegato all'articolo *easytravel*. Tra le tante possibilità, abbiamo scelto qualcosa che tipicamente viene preparato in casa dagli svedesi. Facile, veloce, non propriamente dietetico. Stravolgendo il format, per questa volta, vi illustriamo la ricetta per le *chokladbollar* e per il *chai latte*, una bevanda da abbinarci.

## Chai Latte

Il *chai latte* è una bevanda calda (o fredda) che si prepara con pochi ingredienti ed in pochi minuti. Non è possibile dare delle dosi precise, tutto viene fatto ad occhio e in base ai propri gusti. Lo si vuole più speziato? Allora si aggiungono più spezie. Lo si vuole più intenso, allora si aggiunge una bustina di tè.



### Ingredienti:

- \* Latte (la quantità varia da quante tazze volete preparare);
- \* tè nero in bustina (una per ogni tazza);
- \* mix di spezie: cannella, cardamomo, zenzero sono essenziali. Si possono aggiungere anice stellato e chiodi di garofano, per un gusto più intenso. Se adorate la vaniglia potete aggiungere un po' di polvere della bacca;
- \* Dolcificante: la sua morte è con lo sciroppo d'acero (un cucchiaino per tazza), ma nessuno vieta di usare miele, agave, zucchero di cocco o di canna, oppure di non aggiungere alcun dolcificante!



### Procedimento:

dopo ave dosato gli ingredienti all'occhio percento, siamo pronti a preparare il nostro *chai latte*!

1. Scaldare il latte in un pentolino (o nello scaldalatte elettrico, o in qualsiasi modo vogliate);
2. Aggiungere il tè in bustina. Dopo aver lasciato in infusione per 4 o 5 minuti rimuovere la bustina;
3. Aggiungere il mix di spezie;
4. Aggiungere lo sciroppo d'acero (o altri dolcificanti) e mescolare;
5. Se lo desiderate, potete schiumare il tutto con una frusta apposita;
6. Travasare in una tazza;
7. Sedetevi comodi a gustare la vostra bevanda!

### Tips:

- potete usare qualsiasi tipo di latte. Viene molto buono anche con bevande vegetali come avena o soia.
- Se volete qualcosa di più leggero, potete allungare il latte con acqua.
- Per un effetto schiumato e soffice, è possibile preparare il tutto in un montalatte, aggiungendo tutti gli ingredienti lì.

# Chokladbollar



## Ingredienti per 15 porzioni:

- 100 gr di Burro a temperatura ambiente
- 75 gr di zucchero
- 45 g cacao amaro
- 1 bustina zucchero vanigliato o semi di una bacca di vaniglia
- 30 g (circa 4 cucchiaini) di caffè forte e freddo (se espresso ancora meglio!)
- 110/120 gr fiocchi di avena

## Per guarinare:

- Fioocchi di cocco o granella di zucchero o fiocchi di avena!

Le chokladbollar sono un dolce tipico molto diffuso per la merenda svedese. Sono molto facili da preparare e, generalmente, piacciono a tutti. In frigo durano diversi giorni, quindi una volta fatte sono sempre pronte per essere servite. Di solito se ne preparano molte, così da avere una scorta per più giorni (anche se è difficile resistere dal mangiarle tutte e subito).



## Procedimento:

1. Tostate l'avena in una padella antiaderente per un paio di minuti. Prima di essere utilizzata deve essere completamente raffreddata. (Questo passaggio non è obbligatorio, ma aiuterà a mantenere l'avena croccante ed interessante);
2. In una terrina, mescolare l'avena, lo zucchero ed il cacao in polvere;
3. Aggiungere il burro tagliato a cubotti ed il caffè (e rum se decidete di metterlo);
4. Dopo aver ottenuto un composto morbido, formare delle palline e tuffarle nella guarnizione scelta (cocco/granelli di zucchero/avena). Questo passaggio aiuterà a dare forma alle palline (l'impasto è morbido e appiccicoso, senza guarnizione non si riesce a lavorarlo bene). Potete aiutarvi con dei cucchiaini: prelevate l'impasto, lo butate nella guarnizione, girate bene in modo che la superficie sia tutta ricoperta e poi lavorate con le mani;
5. Far riposare in frigo per circa due ore;
6. Servite le chokladbollar da frigo!!

## Tips:

- Potete aggiungere 1 o 2 cucchiaini di rum o cognac;
- Se volete una consistenza più corposa, aggiungete più avena.



## RAFFREDDORE NON TI TEMO!

Con la ripresa dell'anno scolastico e l'arrivo della stagione fredda, una delle preoccupazioni di tanti genitori riguarda le influenze e i raffreddori persistenti dei propri bambini.

Mi capita molto spesso che i genitori che si rivolgono a me, riportino che il loro figlio sia perennemente "intasato" e che abbia costantemente il naso chiuso, ma purtroppo a volte risulta difficile affrontare il problema.

Ligiene nasale e il mantenimento di una corretta respirazione attraverso il naso, sono purtroppo temi poco considerati e poco conosciuti, ma che non dovrebbero essere assolutamente sottovalutati.

In questo breve articolo, il mio obiettivo è quello di dare qualche spunto su come prendersi cura dello stato di salute di orecchie-naso-gola dei bambini. Ricordo però, che se la situazione dovesse essere complessa, il consiglio è quello di rivolgersi al pediatra per un'analisi più accurata e precisa.

I bambini sono particolarmente predisposti ad avere infiammazioni delle alte vie aeree che possono sfociare in otiti, sinusiti etc. Una delle condizioni necessarie per un corretto sviluppo linguistico è sen-

tire bene tutti i suoni, ciò può accadere solo quando l'orecchio medio gode di una buona salute. Nel caso in cui ci fosse un eccesso di muco, questo potrebbe "tappare" le orecchie nel vero senso della parola e portare a delle conseguenze sulla percezione dei suoni, fino a causare problemi di linguaggio in un bambino che sta sviluppando le sue abilità linguistiche.

Proprio per questo motivo è fondamentale cercare di ridurre l'incidenza delle condizioni infiammatorie, ma come farlo? Sarebbe utile costruire fin dalla nascita un corretto percorso di igiene nasale per il proprio bambino.

1) **Tecnica del lavaggio nasale:** è una tecnica indolore che consente di liberare il naso dal muco e aiuta il bambino a respirare bene, proteggendolo dalle infezioni alle vie respiratorie. Si esegue con la soluzione fisiologica e una siringa senza ago, e si può effettuare anche su bambini neonati. È consigliato eseguire i lavaggi nasali al mattino.

2) **Bagnetto con bicarbonato:** il bicarbonato ha un'azione mucolitica, perciò potete aggiungere un po' di bicarbonato all'acqua del bagnetto ed eseguire il lavaggio nasale immediatamente dopo.

3) **Umidificate l'aria:** l'aria troppo secca può disidratare le mucose. Evita-

te di riscaldare troppo l'ambiente e ricordate di mettere gli umidificatori ai termosifoni.

4) **Fate bere spesso il vostro bambino:** una buona idratazione mantiene in salute le mucose e ci permette di respirare meglio.

5) **Aspiratori nasali:** sono utili in combinazione con i lavaggi nasali quando il bimbo produce molto ristagno di muco.

6) **Neti lota:** è un dispositivo reperibile in farmacia che va riempito con acqua calda e sale e si utilizza per il lavaggio nasale, questa tecnica è consigliata per bambini più grandi e anche per adulti.

7) **Doccia nasale micro-nizzata con aerosol**

8) Per ultimo, ma non meno importante, **soffiarsi il naso.** Questo è il passaggio finale di tutte le nostre cure: insegnare al bambino a tenere pulito il naso in modo autonomo attraverso un soffio nasale efficace. Il modo corretto per soffiarsi il naso è soffiare le narici una alla volta, in modo alternato, e non entrambe le narici insieme.

Alcuni bambini imparano a soffiare il naso in modo spontaneo ed altri su imitazione, ma alle volte alcuni piccoli faticano nell'apprendimento di questa funzione. È possibile stimolarla con diversi giochi di soffio nasale che possano insegnare al bambino come soffiare il naso in maniera ludica e divertente (ad esempio facendo saltare dei pezzetti di carta soffiando attraverso le narici, imitando lo sbuffo di qualche animale o mediante giochi più specifici eseguibili con una logopedista).

*Dott. Laura Mometto  
(Logopedista)*





# BABYARTE

In questa sezione raccoglieremo disegni, frasi, poesie ed ogni creazione dei nostri bimbi.

Chiunque volesse contribuire, non esiti ad inviare qualsiasi opera alla mail:

[risorseumane@gruppologo.it](mailto:risorseumane@gruppologo.it)



**Allegra**  
5 anni  
figlia di Michaela Salvalaggio

**Nicole**  
5 anni  
figlia di Francesco Basilotta



# PERSONAGGI D'ALTRI TEMPI

Walt Elias Disney è stato un imprenditore, produttore cinematografico, regista e doppiatore statunitense.

Quarto di cinque figli, crebbe lavorando duramente nei campi, vita che divenne ancor più dura quando la famiglia Disney si trasferì a Kansas City. Dopo aver combattuto nella Prima Guerra Mondiale, inizia a lavorare per società che si occupava di animazioni, dalla quale ottiene in prestito una cinepresa con cui esegue i suoi primi esperimenti artistici, facendo muovere inermi pezzi di carta.

Disney lascia la società a causa del cambio di gestione, nel quale il manager gli taglia i fondi e mette i suoi collaboratori alle strette, ottenendo così i diritti di un suo lavoro. Questo evento porta Walt ed i pochi amici rimasti a lavorare con lui, a lavorare sodo per produrre un cartone animato con protagonista Topolino: inizia qui l'ascesa al successo.

Annoverato tra i principali cineasti del XX secolo, fondatore della Walt Disney Company e riconosciuto come uno dei padri dell'animazione cinematografica, ha inoltre creato Disneyland, il primo di una serie di parchi a tema; è al-

tresì noto per la sua grande abilità nella narrazione di storie, come divo televisivo e uno dei grandi artisti nel campo dell'intrattenimento. Con i suoi collaboratori ha creato molti dei più famosi personaggi dei cartoni animati del mondo; uno di questi, Topolino, è secondo molti il suo alter ego.

Detiene il record di Premi Oscar vinti, avendo ricevuto, in 34 anni di carriera 59 candidature e 26 premi, di cui 3 onorari e un Premio alla memoria Irving G. Thalberg. Nel 1956 ha vinto il David di Donatello per il miglior produttore straniero per Lilli e il vagabondo. Gli Oscar onorari gli furono assegnati per la creazione di Topolino, Biancaneve e i sette nani, ed infine per Fantasia. Fu candidato per tre volte ai Golden Globes, ma ne ricevette solo due onorari, per Bambi e Deserto che vive, oltre al Cecil B. DeMille Award nello stesso anno. Otto pellicole da lui prodotte sono state inserite nella Biblioteca del Congresso venendo ritenute «culturalmente, storicamente ed esteticamente significative»: Steamboat Willie, I tre porcellini, Biancaneve e i sette nani, Fantasia, Pinocchio, Bambi, Dumbo e Mary Poppins.



A handwritten signature of Walt Disney in black ink. The signature is written in a cursive, flowing style and is underlined with a single horizontal stroke.

Nome: Walt Disney

Nascita: 5 dicembre 1901,  
Chicago

Aforismi:

*“Se puoi sognarlo, puoi farlo.”*

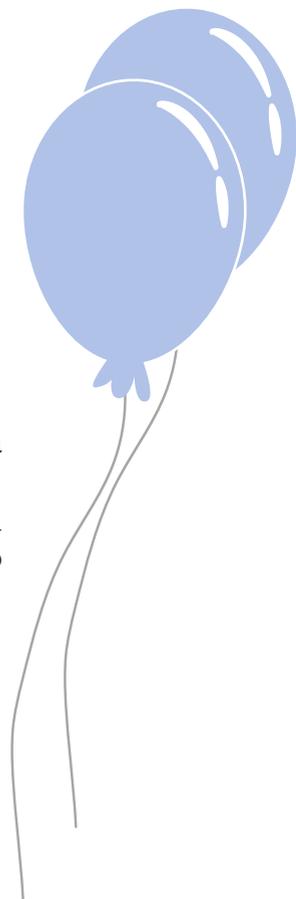
*“Tutti i nostri sogni potrebbero diventare realtà se avessimo il coraggio di perseguirli.”*

*“L'unico modo per iniziare è smettere di parlare e incominciare a fare.”*

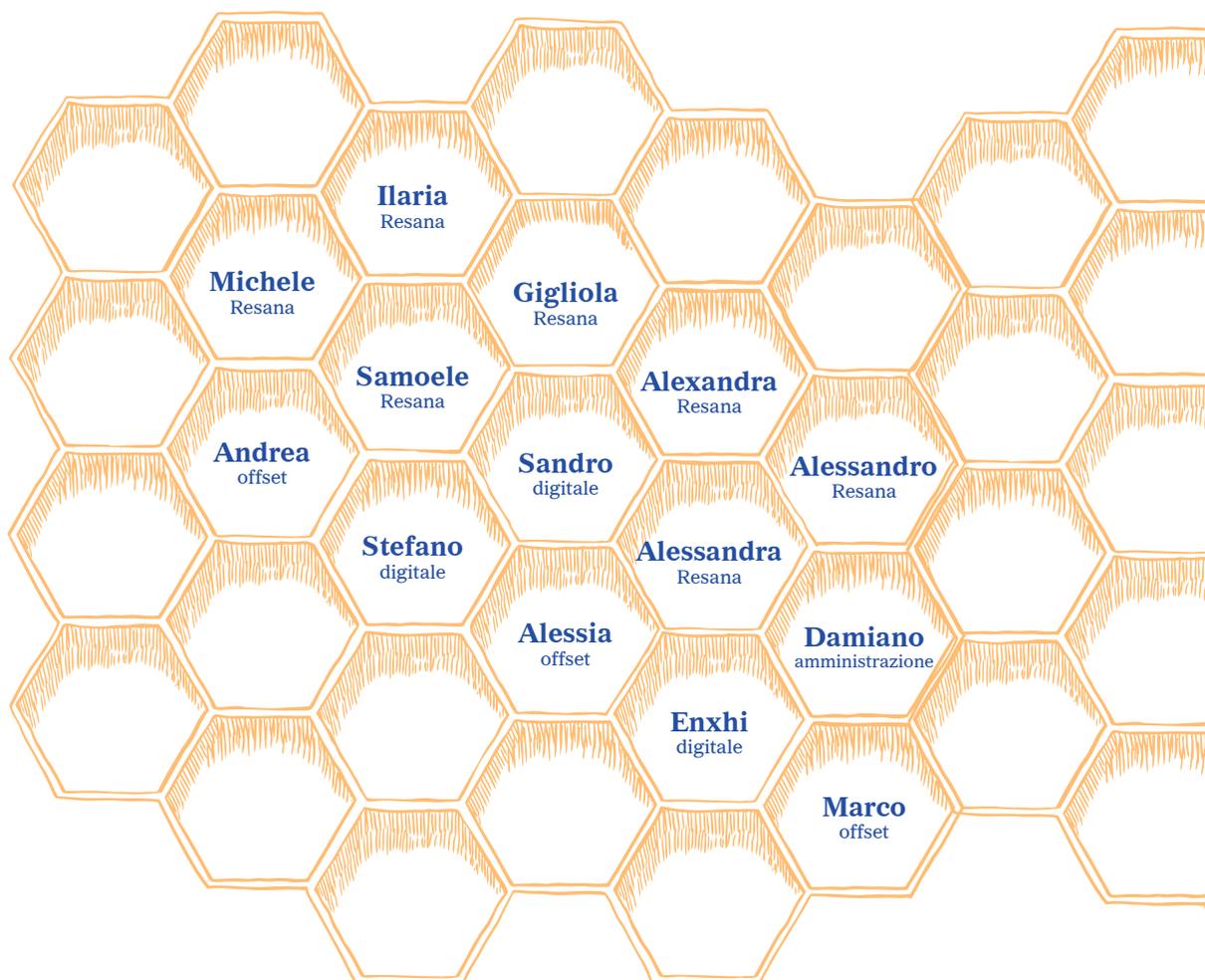
# L'ANGOLO DELLE CURIOSITÀ

## neo genitori

**Rusu Ana**  
(*prod. offset*)  
è diventata mamma di  
**Dario**



# neo assunti





# QUIZ TIME

a cura di Vania Malvestio



1) *Scegli una coppia di colori che più ti rappresenta:*

- A. Giallo-Arancione
- B. Nero-Bianco
- C. Viola-Verde
- D. Rosso-Rosa

2) *Scegli un luogo che senti più tuo:*

- A. Chiosco in spiaggia
- B. Baita isolata in alta montagna
- C. Museo interattivo
- D. Luna Park

3) *Qual è la stagione che più ti raffigura?*

- A. Estate
- B. Inverno
- C. Autunno
- D. Primavera

4) *Quale proposta accetteresti?*

- A. Concerto, in prato in mezzo ad una folla di persone
- B. Pizza e film a casa
- C. Lezione di cucina
- D. Cena al lume di candela al ristorante

5) *Come gestisci una situazione di stress a lavoro?*

- A. Guardo il lato positivo e mantengo la calma per trovare una soluzione
- B. Mi faccio prendere dall'ansia e risolvere un problema diventa un ostacolo quasi insormontabile
- C. Inizialmente panico ma poi ragiono e chiedo un consiglio o un aiuto
- D. Metto tutto/a me stesso/a per risolvere la situazione, ma sono in difficoltà nel prendere una decisione

so/a per risolvere la situazione, ma sono in difficoltà nel prendere una decisione

6) *Scegli la tua festività preferita:*

- A. Natale
- B. Halloween
- C. Carnevale
- D. San Valentino

7) *Ti trovi in un gruppo di persone sconosciute. Come ti comporti?*

- A. Interagisci ponendoti al centro dell'attenzione
- B. Stai sulle tue e mantieni le distanze
- C. Ascolti le loro conversazioni e fai domande per conoscerle
- D. Fai in modo di mettere tutti a proprio agio

8) Se dovessi vedere un film, il primo genere che sceglieresti?

- A. Commedia
- B. Horror
- C. Musical
- D. Romance/Sentimentale

9) Sei in auto e apri Spotify, cosa ascolti?

- A. Imagine Dragons
- B. Måneskin
- C. Vasco Rossi
- D. Coldplay

10) Scegli l'animale a cui ti senti più affine

- A. Furetto
- B. Orso
- C. Macaco
- D. Cavallo

*risultati alla  
pagina successiva*



Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwlllantysiliogogoch, è il nome di paese più lungo del mondo.

Si tratta di un paesino del Galles, diventato famoso proprio per la lunghezza del suo nome, per la sua denominazione. Viene menzionato anche in una storia di Topolino nel 1970. Gli abitanti, però, lo chiamano Llanfair PG o Llanfairpwllin in gallese.

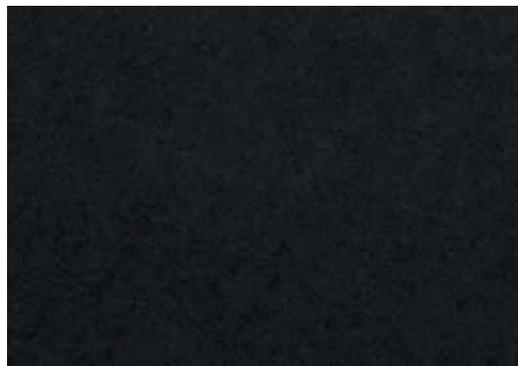
# RISULTATI

## *Maggioranza di A:*

### LE CIRQUE FAVINI GIALLO SOLARE

Sei una persona solare, socievole e che ama condividere il suo tempo con le persone a lei care; che siano famiglia, amici, amori, l'importante è stare insieme. Adori il contatto fisico, sia esso un abbraccio, una stretta di mano o altro, ed esterni molto le tue emozioni. Sei una persona estroversa e con ottimismo da vendere. Hai mille interessi e parli con tutti di tutto. Sei sempre alla ricerca di nuove esperienze e di stimoli, tendi a preferire lavori di gruppo e sport di squadra. Difficilmente ti incupisci.

Piccola nota stonata: a volte appari come in cerca di attenzione, facilmente distratto/a e incapace di trascorrere del tempo con te stesso/a. Il mio consiglio è di cercare alcune volte di apprezzare anche il tempo che trascorri da solo/a. Attività solitarie come camminare nella natura, leggere un libro o cenare in solitaria possono essere buoni modi per trascorrere del tempo riflettendo sui tuoi pensieri senza distrazioni.



## *Maggioranza di B:*

### FEDRIGONI SIRIO COLOR ROUGH BLACK

Sei una persona riservata, dai tratti misteriosi, gelosa del suo tempo. Solitamente vivi bene la solitudine, prediligi i rapporti intimi a due o a piccoli gruppi; ma in realtà, sai anche essere socievole, curioso/a e aperto/e alla vita. Potresti non rendertene conto ma trasmetti pace e tranquillità, sviluppi sovente un acuto spirito di osservazione, sei attento/a ai dettagli, sai ascoltare e, grazie ai tuoi momenti in solitudine, sviluppi creatività e intuizione.

Piccola nota stonata: Vieni spesso definita erroneamente una persona "chiusa", quando invece sei maggiormente rivolto/a verso il mondo interiore, hai bisogno di stare con te stesso/a, di approfondire, riflettere, godere della propria intimità.

Il mio consiglio è di spingerti leggermente oltre il limite, appena oltre la tua zona di comfort; può aiutarti ad apprendere cose nuove e realizzare obiettivi che non ritenevi possibili. Essere in grado di uscire dalla tua zona di comfort ti aiuterà a coltivare i tratti più estroversi del tuo carattere, come apprezzare le novità.

### *Maggioranza di C:*

#### FEDRIGONI ACQUERELLO E TINTORETTO

Sei una combinazione perfetta tra A e B; sei una persona che ama sia stare in compagnia che trascorrere del tempo da sola. La parola “ambivert” sembra essere stata inventata per te: hai necessità di mantenere un bilanciamento sottile tra socialità e solitudine. La tua dote più grande è la creatività e le tue emozioni le esterni attraverso ciò che ti appassiona di più; che sia dipingere, cantare, scrivere libri, fare piccoli lavoretti manuali. Trai ispirazione da tutto ciò che ti circonda e sai ascoltare.

Piccola nota stonata: si sa, le persone creative sono complesse. E spesso hanno un carattere che pare essere costruito sui castelli di sabbia delle contraddizioni. Un esempio? Non è strano imbattersi in una persona creativa fortemente idealista e allo stesso tempo legata all'abitudine e alla tradizione.

Il mio consiglio è di cercare sempre di mantenere un equilibrio tra il mondo reale e il mondo nella tua testa, senza dare più spazio all'uno sacrificando l'altro. E quando senti che il tuo lato creativo è un po' “scarico”, prenditi una pausa dandogli il tempo di ricaricare le batterie. Vedrai che poi ripartirà più vigoroso che mai.



### *Maggioranza di D:*

#### FEDRIGONI NETTUNO ROSSO FUOCO

Sei una persona passionale, sensibile, romantica. Insomma, sei fuoco puro. In compagnia o da solo/a metti tutto/a te stesso/a in ciò che fai. Quando inizi un progetto non ti dai pace finché non lo hai realizzato. Le persone estremamente sensibili come te vivono le cose in modo molto più intenso. Le loro emozioni forti sono identificabili più facilmente (e potenzialmente utilizzabili a loro vantaggio) rispetto alla popolazione media. Tutto ciò aiuta anche a comunicare in modo più efficace: non si limitano solo ad ascoltare le parole pronunciate dagli altri, ma colgono anche le sottigliezze nei gesti e nel tono della voce.

Nelle relazioni amorose doni la tua anima oltre che il tuo cuore, e a volte questo può diventare un'arma a doppio taglio.

Piccola nota stonata: i sentimenti forti che provi e le reazioni emotive tanto intense possono farti reagire duramente alle critiche. Inoltre, data la tua inclinazione a scavare in profondità sotto la superficie, tendi a rimandare le decisioni che, se poi si rivelano essere infelici, la prendi molto peggio della maggior parte delle persone.

Il mio consiglio è in alcuni casi di tentare di smettere di prendere le cose sul personale, considerando i fattori contingenti oltre alle motivazioni e al background di una persona. Migliorare la tua autostima e comunicare in modo assertivo sono aspetti chiave per riuscire a gestire i commenti delle altre persone. E per quanto riguarda le relazioni, cerca di arrivare al punto che l'altra persona ricambi ciò che fai per lui/lei; evita il senso unico, il tuo animo sensibile merita molto più di questo



# GRAZIE

**Andrea Baesso**

**Andrea Rossato**

**Chiara Luise**

**Damiano Girardel**

**Giuseppe Girardel**

**Martina Lucato**

**Nicoletta Fridegotto**

**Vania Malvestio**

**Viviana Casarin**

**Maria Girardel**, coordinatore editoriale e redattrice

**Veronica Fornea e Sara Malvestio**,  
concept grafico e realizzazione grafica

un grazie particolare a **Victoria**

**LOGO**  
MORE THAN PRINT

  
**GRAFICART**  
ARTI GRAFICHE

 **distribuzione**  
**ufficio srl**

*Questo magazine è stato stampato con inchiostri a base d'acqua,  
su carta composta da materiale che proviene da foreste ben gestite certificate FSC®,  
da materiali riciclati e da altre fonti controllate.*



[gruppologo.it](http://gruppologo.it)